IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 264. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 25 Settembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Due importanti questioni oltre a quella del disarmo, furono oggetto — per iniziativa dell'Italia — di negoziati e scambi di vedute tra i Gabinetti delle grandi potenze negli ultimi otto giorni; la questione di Candia e quella dei provvedimenti di carattere internazionale contro gli anarchici.

In ordine alla questione di Candia, si afferma da fonte autorevole che le quattro potenze sono pienamente d'accordo sulle proposte dell'on. Canevaro circa i mezzi di agire sulla Porta affinchè acconsenta al ritiro delle truppe turche dall'isola. I Gabinetti di Berlino e di Vienna sono decisi a non uscire dalla riserva assoluta che hanno adottato col ritiro delle loro truppe.

A Candia è incominciato il disarmo dei musulmani, ma questi continuano negli atti di ostilità contro gli inglesi. La Porta solleva di tratto in tratto nuove pretese per creare difficoltà alla pacificazione dell'isola.

Relativamente all'azione collettiva delle potenze contro gli anarchici — proposta dall'on. Pelloux — è ancora dubbio se essa verrà concretata mediante una conferenza.

All'idea che ogni Stato debba espellere gli anarchici stranieri e sorvegliare rigorosamente i propri, si è data forma concreta, non solo in Ungheria, ma anche in Svizzera, ove — contrariamente al principio del diritto di asilo — non solo furono espulsi parecchi anarchici ma furono prese disposizioni per la severa sorveglianza degli individui sospetti di propaganda anarchica.

×

La situazione interna in Cina richiama un' altra volta l' attenzione dell' Europa, a causa dei grandi interessi che la maggior parte delle potenze hanno in quelle regioni.

Sebbene gli avvenimenti della Reggia a Pechino sieno avvolti tuttora nella più profonda oscurità, pure sembra certo che si tratti di una rivoluzione di palazzo — fatto, del resto, abbastanza comune in Cina — provocata in parte dalle riforme propugnate dall'Imperatore ed in parte dalla destituzione del vicerè Li-Hung-Tchang.

Il 22 agosto u. s. veniva pubblicato a Pechino un editto imperiale con cui si ingiungeva ai funzionari di abbandonare i vecchi sistemi e di ispirarsi ad idee moderne; si ordinava la costruzione di arsenali, cantieri, l'istituzione di scuole ed accademie militari e navali, la riforma delle Università e si prescriveva ai vicerè delle provincie di presentare ogni mese i resoconti degli introiti e delle spese che sarebbero stati pubblicati.

L' iniziativa di queste riforme si attribuiva ai nuovi consiglieri dell'Imperatore.

Questi funzionari furono costretti a lasciare Pechino e si parla ora del ritorno al potere dell' ex-vicerè — ciò che significherebbe un nuovo trionfo dell'influenza russa su quella inglese.

×

La polemica tra i giornali francesi ed inglesi sulla questione di Fashoda nell'Alto Nilo si è fatta vivacissima ma, ciò malgrado, prevale sempre più la convinzione che quella questione non produrrà serie complicazioni tra i due paesi. Certamente essa non si risolverà tanto facilmente come suppongono alcuni giornali inglesi, i quali annunciarono che la Francia aveva ceduto incondizionatamente, ciò che non è confermato da Parigi.

L'agenzia *Havas* si è limitata a dichiarare che il ministro degli esteri non ha ricevuto alcuna notizia sull'occupazione di Fashoda e che le notizie dei giornali francesi circa le istruzioni che sarebbero state inviate a Marchand sono inventate.

E' molto probabile che tra i Gabinetti di Parigi e di Londra si tratti, sin d'ora, sull'incidente. La notizia, da fonte inglese, che i francesi non insisterebbero sull'occupazione di Fashoda si spiega generalmente colla supposizione che in Inghilterra prevalga la convinzione che la Francia non spingerà le cose agli estremi e cerchi di trarre dall'occupazione di Fashoda i maggiori vantaggi per la sua posizione in Africa.

×

A commissari della Spagna per i negoziati di pace che si terranno a Parigi coi rappresentanti degli Stati Uniti, sono stati nominati Montero Rios, Abarzuza, Cerero, Villerutia e Garnica. Nelle trattative le varie proposte — a seconda che saranno fatte dai commissari degli Stati Uniti o della Spagna — verranno redatte in inglese o in spagnuolo e trasmesse *ad referendum* ai rispettivi governi. Il Consiglio dei ministri spagnuolo ha incaricato il ministro degli esteri e delle colonie di formulare le istruzioni per i commissari.

Da Madrid si annunzia che il Gabinetto spagnuolo è stato informato del carattere poco conciliante delle istruzioni dei commissari americani riguardo alle Filippine ed al debito cubano. Il Gabinetto spagnuolo sa pure che gli americani sono decisi a non ammettere l'intervento di altre potenze nella regolarizzazione della questione delle Filippine.

×

Da Londra si annuncia che il Ministro degli esteri del Chili ed il Ministro argentino a Santiago hanno firmato un accordo relativo all'arbitrato della Regina Vittoria sulla questione della frontiera.

L'Argentina fa alcune riserve relativamente all'arbitrato sull'intera sua frontiera, ma in generale si ritiene che il Chili, a causa principalmente delle gravi difficoltà finanziarie in cui versa, finirà per cedere.

Il Senato argentino ha approvato un progetto di legge per la mobilitazione facoltativa di 50,000 uomini ed un altro progetto relativo all' aumento dei dazi doganali.

×

Un decreto reale fissa al 26 ottobre l'elezione degli elettori ed al 4 novembre quella dei deputati alla Dieta prussiana.

L' agitazione elettorale è quindi incominciata ed il Centro cattolico ed i gruppi liberali hanno già pubblicato i rispettivi programmi. Quelli dei gruppi liberale-nazionale, liberale-progressista e progressista-democratico sono diretti contro il programma economico dei conservatori e contro quello scolastico, in base alla scuola confessionale del Centro.

Il partito socialista non si è ancora deciso definitivamente per la partecipazione alle elezioni, ed una deliberazione in proposito verrà presa al Congresso che si terrà il 4 ottobre a Stuttgart.

×

In Austria-Ungheria perdura l'impressione per la tragedia di Ginevra, ma la vita politica ha ripreso i suoi diritti.

In Austria i vari partiti si sono riuniti negli ultimi otto giorni, per discutere sulla linea di condotta da tenere al Reichsrath, che riprende i lavori domani (26). Nella riunione della destra, fu constatato che il governo non intende di abolire le ordinanze sulle lingue, ed è deciso — a peggio andare — a continuare a governare col par. 14. La sinistra tedesca, pure essendo decisa a persistere nell'opposizione contro la rinnovazione del Compromesso anche mediante l'ostruzionismo, è divisa sull'opportunità del momento in cui si dovrebbe ricorrere a questa tattica.

Il gruppo radicale Schoenerer-Wolff, ed il partito tedesco del popolo, sono favorevoli all'ostruzionismo immediato rifiutandosi di prendere parte persino alla nomina della Commissione per i progetti relativi al Compromesso.

Gli organi del gruppo moderato propongono invece di partecipare ai lavori della Commissione ma di inceppare i lavori di questa coll' ostruzione, in guisa da rendere impossibile l'attuazione al principio dell'anno venturo, dell'accordo tra il conte Thun ed il bar. Banffy, secondo il quale la questione del Compromesso verrebbe risoluta in Austria in base al par. 14 ed in Ungheria in via costituzionale.

Le prospettive del Compromesso sono quindi abbastanza fosche.

×

La situazione interna in Francia si complica sempre più, e la posizione del gabinetto Brisson diventa ogni giorno più difficile.

Il generale Zurlinden, non appena reintegrato nel posto di governatore generale di Parigi, ha ordinato che il colonnello Picquart fosse sottoposto ad un processo per falso. Il ministero ha declinato ogni responsabilità per questo atto, sicchè sembra che Zurlinden abbia agito all'insaputa del nuovo ministro della guerra, Chanoine, circostanza, che i due partiti favorevoli o contrari alla revisione, cercano di sfruttare ai loro scopi; ciò che naturalmente getta la Francia in una viva agitazione.

Il duca d'Orléans ha creduto opportuno di intervenire con un manifesto in cui si atteggia a paladino dell' esercito; ma — salvo il gruppo monarchico — nessuno ha preso sul serio — in Francia ed all'estero — l'atto del " Pretendente. "

Politica e Diplomazia

— **Parigi.** — Si ha da Seoul che il ministro russo ha protestato contro l' arruolamento degli stranieri nella guardia reale. Egli considera questo arruolamento come contrario alla promessa che era stata fatta dal consigliere finanziario quando gli istruttori russi furono richiamati.

Il Gabinetto coreano ha deciso di far ragione a questa protesta.

— **Parigi.** — Trovansi qui il signor de Muravieff, ministro della giustizia in Russia, e il signor Streit, ministro delle finanze greco.

— Il signor Leontieff, ristabilito dalla sua ferita, ha potuto cominciare a uscire di casa.

— **Copenaghen.** — E' arrivata la Regina di Grecia, a bordo dell'*yacht* russo *Stella polare*.

— La principessa di Galles ritornerà in Inghilterra ai primi del mese venturo, accompagnata da sua figlia, principessa Carlo di Danimarca.

— **Londra.** — Telegrafano da Lisbona al *Daily Mail* che le autorità portoghesi sono state informate di un complotto anarchico contro il Re.

Sono state prese grandi misure di polizia per sventarlo.

— **Londra.** — Si dice che il Sirdar sarà fatto Lord Kitchener di Khartum e riceverà una ricompensa di 25,000 sterline.

PARLAMENTI ESTERI

Austria

(S) **Gorizia**, 23 — La sessione della Dieta è stata chiusa al grido di: Viva l'Imperatore! I deputati sloveni erano assenti.

L'incidente della Colombia

Come i lettori apprenderanno dalle ultime notizie, l'incidente Colombiano è finito in un fuoco di paglia. Ed era la soluzione più probabile, giacchè se l'aberrazione poteva spingersi, dopo aver accettata, sia pure forzosamente, la definizione della vertenza Cerruti, ad interrompere i rapporti ufficiali prendendo un pretesto qualunque, quella di annullare i trattati, pei quali è prescritta la denunzia un anno prima, era addirittura una pazzia, che implicava senz'altro il *casus belli*.

Secondo noi la minaccia dei violenti propositi manifestati dal Governo colombiano deve avere più che altro delle ragioni d'indole interna. In quelle repubbliche dell'America Centrale i partiti sono così violenti, che basta una scintilla per provocare qualche rivoluzione armata nel fine di sbalzare chi ha in mano il potere.

Il fatto che il Governo della Colombia si è dovuto piegare alle legittime esigenze dell'Italia sotto la bocca del cannone, ha certamente fornito un pretesto al partito, che ora è in minoranza, per un'agitazione in nome della dignità e dell'amor proprio nazionali, per quanto mal compresi e peggio interpretati.

E' quindi permesso ritenere che nel Governo stesso, per evitare un pericolo interno immediato e mantenersi al potere, si sia determinata una corrente nel senso di fare qualche atto violento, che avesse l'aria di tutelare apparentemente la dignità e l'amor proprio nazionali, togliendo in tal modo l'arma di mano al partito avversario.

La rottura coll'Italia, devono aver pensato alcuni *statisti* colombiani, disarma intanto il partito contrario e noi restiamo al potere; poi, strada facendo, per opera dei pacieri, aggiusteremo anche la rottura e intanto avremo evitato il pericolo interno.

Sembra però che questo espediente artificioso e non esente da pericoli forse più gravi di quelli che si potevano produrre tra le fazioni interne, posto al crogiuolo della riflessione e sottoposto al consiglio di qualche potenza, abbia finito per cedere il passo alla decisione più ragionevole, che è quella adottata e cioè di ammettere la rappresentanza dell'Italia nel console inglese, come aveva richiesto il nostro Governo.

Certamente la Colombia avrebbe fatto meglio a risparmiarsi una minaccia assai più pericolosa per essa che per l'Italia, ma poichè l'incidente può ritenersi chiuso, possiamo rinunziare alle recriminazioni postume e riprendere i rapporti normali, che ufficialmente non furono mai interrotti.

Resta sempre l'esecuzione degli impegni assunti per il lodo Cerruti e noi siamo certi che la Colombia vi farà onore, nonostante alcune difficoltà, sulle quali avremo agio di ritornare, relative all'art. 5 della sentenza arbitrale.

COSE D'ORIENTE

(S) **Parigi**, 24 — Nell'odierno Consiglio il Ministro degli Esteri Delcassè informò sugli affari di Creta.

(S) **Odessa**, 24 — 25 ufficiali e 707 soldati sono partiti, ieri, per Creta, onde rinforzare le truppe russe.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 24, ore 20,16. — Il *Times* ha da Pietroburgo che la Porta ha protestato contro il passaggio dai Dardanelli di rinforzi russi diretti a Candia.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Vienna, 24, ore 17,55. — Il *Fremdenblatt*, che interpreta spesso le idee del Ministero degli esteri, enumera in un articolo le difficoltà enormi della questione di Candia aggravate dagli ultimi avvenimenti e giustifica il contegno dell'Austria-Ungheria e della Germania che si ritirarono. Rileva che il conte Goluchowsky aveva ragione sostenendo alle Delegazioni la necessità di garantire la sicurezza dell'elemento maomettano a Candia. In tutto ciò il *Fremdenblatt* non fa che ripetere delle verità generalmente ammesse dall'opinione pubblica in Austria.

In quanto alla forma vivace dell'articolo, che ha il carattere di una severa censura per le altre quattro potenze, che mantennero la loro posizione a Candia — sono in grado di affermare — per prevenire delle polemiche che sarebbero infondate — che l'articolo del *Fremdenblatt* non è stato ispirato dalle sfere governative.

Berlino, 24, ore 18,12. — La *Post* dice ufficialmente che l'Austria e la Germania non vogliono intralciare l'opera pacificatrice delle quattro potenze a Candia ma neanche costringere la Turchia a misure, le cui estreme conseguenze sono imprevedibili.

Ritirandosi le truppe turche dall'isola, bisogna proteggere i musulmani e ripetendosi i massacri sarebbero necessarie operazioni militari ed accordi politici che pregiudicherebbero la posizione dei contraenti in Europa.

La *Post* conclude dicendo che la Germania sopratutto rispetta le suscettibilità della Francia non contribuendo ad affidare alla sola Inghilterra la pacificazione di Candia.

Dopo la guerra ispano-americana

(S) **Manilla**, 24 — Si conferma la voce di un tentativo di avvelenamento del capo degli insorti Aguinaldo. L'Assemblea nazionale ha deciso di chiedere agli Stati-Uniti il riconoscimento dell'indipendenza delle Filippine e lo stabilimento del protettorato degli Stati-Uniti per le sue relazioni estere.

Le solite chiacchiere

I nostri Ministri devono rinunziare una buona volta al geniale gusto delle conversazioni private coi deputati, specialmente radicali, per evitare la sorpresa di vedersi attribuire, dopo qualche mese, certi loro apprezzamenti, i quali, o perchè resi incompleti o perchè compresi a rovescio, non rispondono affatto al loro pensiero e al loro giudizio.

Ci fu già nella Camera chi, raccogliendo con avidità una mezza parola o una frase a volo, detta negli ambulacri di Montecitorio, conversando famigliarmente, ne traeva profitto per scaraventarla sui giornali o in qualche discorso, quasi a mettere in contraddizione chi l'aveva pronunziata provocando incidenti e scandali.

Senza fermarci a discutere questo metodo scorretto di portare in pubblico un apprezzamento qualunque detto in una conversazione privata tra parecchie persone, anche quando l'apprezzamento sia riferito in modo più esatto, di quel che sembra nel caso presente, vogliamo rilevare un brano di intervista coll'on. De Cristoforis, pubblicata in un giornale radicale di Milano.

Narra l'on. De Cristoforis che nel luglio, alla Camera, accostatosi al banco dei Ministri disse all'on. Pelloux che il generale Bava aveva esagerato nella repressione, perchè ingannato dai capi del partito moderato sulla gravità dei fatti e che sarebbe bastata qualche *marcia* di cavalleria al trotto nei punti principali e qualche piattonata ai *curiosi* ostinati e qualche arresto dei più riottosi per ristabilire la tranquillità.

L'on. Pelloux, dice il De Cristoforis, avrebbe risposto che conveniva pienamente con lui e il Guardasigilli on. Finocchiaro avrebbe soggiunto: avete ragione.

Naturalmente noi non possiamo, e non sarebbe neppure il caso, controllare l'esattezza delle affermazioni che l'on. De Cristoforis attribuisce all'on. Pelloux e all'on. Finocchiaro, i quali probabilmente non ricordano neppure le conversazioni volanti che si fecero in quei giorni. Certo è questo, che l'on. Pelloux in quegli stessi giorni, parlando al Senato, dichiarò nettamente, e lo ripetè anche in altre circostanze, che i fatti di Milano — come del resto anche quelli di Bari — erano molto più gravi di quello che generalmente si credesse.

Ora siccome l'on. Pelloux non può avere due opinioni sulla stessa cosa è molto probabile che l'on. De Cristoforis abbia mal compresa o male applicata la risposta, del resto molto laconica, che egli attribuisce ora all'on. Pelloux.

Con questo l'incidente, che non merita davvero l'onore di una polemica che rasenterebbe il pettegolezzo, si può dire esaurito, ma esso dimostra ancora una volta come i ministri abbiano tutto da guadagnare nell'evitare le conversazioni del genere, le interviste e tutte le altre forme moderne di chiacchiericcio politico.

Il commercio dell'Italia coll'estero

Diamo il consueto prospetto del movimento degli scambi fra l'Italia e l'estero dal 1. gennaio al 31 agosto, facendolo seguire da brevi considerazioni.

	Importazione 1898	*Importazione* Differenza sul 1897	*Esportazione* 1898	*Esportazione* Differenza sul 1897
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	31590459	+11156255	78114720	— 6508888
Coloniali tabac.	37273601	— 3675472	5563319	+ 1067528
Prodotti chimici medicinali	34574193	— 359122	27492123	+ 570355
Colori generi per tinta e concia	20712850	— 923518	8064157	— 2010421
Canapa, lino	17344171	+ 2749857	32245607	— 8931490
Cotone	103747580	+ 8710844	31786086	+12744727
Lana, crino peli	40937123	— 2667061	11204468	+ 4348297
Seta	62228113	—10267587	242363657	+37971897
Legno e paglia	30983122	— 2525373	49139826	+ 6216143
Carta e libri	9731034	+ 841998	7108639	+ 234504
Pelli	32441370	— 1197280	17764165	+ 2481045
Minerali, metalli e loro lavori	110332825	+13364918	27302490	+ 3631305
Pietre, terre e cristalli ecc.	81691146	— 1069712	50070041	+ 6942755
Cereali, farine, paste	205868339	+120249699	62265106	+ 1425790
Animali e spoglie di animali	65175656	+ 285222	90714906	+ 3909983
Oggetti diversi	12349266	— 5572	16563756	+ 538389
Totale	896950848	+134648086	757763066	+62631919

Poco dobbiamo aggiungere a quanto osservammo il mese scorso nel dar conto del movimento commerciale a tutto luglio.

Anche nell'argento è continuato l'aumento, sia all'importazione che all'esportazione, in confronto all'anno scorso.

Le importazioni nel mese d'agosto presentano 589,396 lire in più, le esportazioni 15,177,136 di aumento.

L'aumento che si è verificato nelle importazioni durante gli 8 mesi, che è di 134 milioni e mezzo è determinato per 120,249,699 dai cereali.

L' aumento nelle esportazioni, che è di lire 62,631,919, dipende un po' da tutte le categorie, ma particolarmente dalla seta (38 milioni circa, e dal cotone (oltre 12 milioni e mezzo) ciò che dimostra evidentemente una continuata attività in queste industrie.

E' notevole soltanto la diminuzione nella quantità dell'olio di oliva esportato, che dal gennaio all'agosto del 1897 fu di 415,579 quintali, mentre nello stesso periodo di quest'anno è stata di soli quintali 288,726 — causa la scarsa annata.

Gli assegni bancari

Il Min. delle Finanze ha inviata agli Intendenti la seguente circolare circa gli assegni bancari, nel fine di stabilire in modo esplicito quelli ai quali vuol essere applicato il bollo di 10 cent. e quelli ai quali si deve applicare il bollo progressivo delle cambiali.

Roma, 20 settembre 1898.

Tuttora si discute intorno alla questione relativa alla delimitazione dell'*assegno bancario (chèque)* per gli effetti del disposto negli art. 339 e 344 del Cod. di commercio e negli art. 19 e 20 del testo unico delle leggi sul bollo, 4 luglio 1892, n. 414.

E anche per essa, come per ogni altra questione attinente alle norme per la equa applicazione dei tributi, è doveroso eliminare, per quanto è possibile, i motivi a contrasti; che molestia e danno arrecano alla amministrazione finanziaria, non meno che ai contribuenti in genere, e in ispecie al ceto commerciale.

A tale intento, credo possano giovare, nel caso speciale, le seguenti brevi dichiarazioni.

Gli articoli 339 e seguenti del codice di commercio, se non contengono una definizione formale, delineano però nettamente la figura dell'*assegno bancario*. E anche più la mette in rilievo la illustrazione datane dal Consiglio di Stato, con parere del 13 giugno 1884.

La caratteristica essenziale dell'*assegno bancario* è questa: che prima dell'ordine di pagamento occorre vi sia presso l'assegnatario la corrispondente somma *a disposizione* dell'emittente.

In altre parole, occorre che l'*assegno* porti la data vera, e che, prima di questa, vi sia « *la disponibilità della somma*, » la provvista dei fondi; la quale può risultare o da deposito di denaro, o da apertura di credito *per somma determinata*, o da altra operazione qualsiasi per la quale l'emittente abbia una ragione creditoria *liquida ed esigibile* verso il trattario, in modo che questi non possa rifiutarne il pagamento.

Ond'è che, con frase sintetica, si disse bene: « l'assegno bancario è uno strumento di pagamento, a differenza della cambiale che è strumento di credito. »

Chiariti questi principi generali, pare che essi non dovrebbero lasciar luogo a ulteriori dubbii, nella applicazione ai singoli casi.

Prendiamo dalla pratica commerciale un esempio. La Banca *X* di Roma apre un credito di lire 100 mila a disposizione della Banca *Y* di Milano; e questa, alla sua volta, tiene aperto a disposizione di quella un credito di lire 60 mila. L'una e l'altra, reciprocamente, possono valersi delle rispettive somme disponibili, emettendo assegni pagabili dalla corrispondente (a vista, o in un termine non maggiore di 10 giorni da quello della presentazione): purchè siano osservate le forme indicate negli art. 340 e 341 del codice di commercio, e purchè le somme assegnate siano nei limiti di quelle rimaste disponibili presso la corrispondente — in dipendenza del credito aperto o di fondi altrimenti provvisti prima dell'emissione.

Il *conto-corrente*, giova notarlo, non è da confondersi con la somma disponibile per credito aperto o altrimenti; e così il conto-corrente fra la Banca *X* di Roma e la Banca *Y* di Milano potrà presentare, nelle diverse epoche, un credito dell'una o dell'altra, ma ciò non vieta che possano anche contemporaneamente emettersi assegni da ambedue le Banche, anche da quella che momentaneamente si trovi in debito, purchè ciascuna non tragga assegni eccedenti la somma, per la quale le venne aperto il credito disponibile.

In conclusione: è soggetto alla tassa di bollo di centesimi dieci l'assegno bancario nelle condizioni indicate nei citati articoli del codice di commercio, fra le quali questa: che l'importo assegnato o disposto non superi la disponibilità già esistente alla data della emissione; disponibilità, che può derivare dalla apertura di credito determinato o da deposito di denaro o da altro credito liquido ed esigibile, presso il trattario.

Sono invece soggetti alla tassa graduale delle cambiali, e alla pena pecuniaria comminata dall'art. 314 del codice di commercio (nella misura del decimo del relativo importo) gli assegni che non si trovino nelle dette condizioni: come sarebbero quelli eccedenti le somme, che lo emittente aveva prima provviste presso il trattario, o per denaro depositato o per credito aperto o altrimenti.

Vogliano i signori Intendenti comunicare la presente agli Ispettori demaniali e agli Uffici di registro e bollo.

Il Ministro: **Carcano**.

Espulsione di anarchici dalla Svizzera

(S) **Berna**, 24 — I nomi degli anarchici espulsi dal Consiglio federale saranno pubblicati fra alcuni giorni. Fra essi figurano alcuni individui, che non sono stati ancora ritrovati, i quali dovranno essere arrestati prima della loro espulsione.

Una lista contenente questi nomi fu spedita ai governi cantonali, colle istruzioni relative all'esecuzione delle espulsioni.

L'americanismo cattolico

Ci siamo occupati a diverse riprese di quella nuova tendenza che si è venuta manifestando nel clero cattolico degli Stati Uniti per opera specialmente di mons. Ireland, arcivescovo di San Paolo nel Minnesota, per cui ci piace riassumere dal *Temps* le seguenti notizie, che determinano con molta esattezza i limiti e il carattere di codesto movimento ecclesiastico-sociale. L'argomento ci tocca da vicino più che non sembri.

Fra il clero si designa col nome di *americanismo* una varietà di cattolicismo che si è formato ed ha preso corpo e figura in seguito all'impulso dell'episcopato americano, rappresentato oltrechè dall'Ireland, anche dal cardinale Gibbons, dal vescovo Keane e dal padre Hecker.

In mezzo ad una società in maggioranza protestante e vivente sotto un regime di assoluta libertà, il cattolicismo si è venuto spogliando di qualunque pretesa legale al monopolio religioso, e si è collocato validamente sul terreno del diritto comune, assumendo attitudini conquistatrici. Tutto il suo programma si riassume in due parole: Chiesa e Secolo, che servono di titolo all'opera oramai famosa del padre Hecker.

Far gustare le armonie fra la tradizione cattolica e le aspirazioni dello spirito moderno, è il mezzo scelto dagli apostoli di questo movimento per conquistare le generazioni future.

Dove qui siamo abituati a udire l'anatema, là echeggia il consentimento e la lode. Invece di ostinarsi a non vedere nel secolo che ciò che esso ha di cattivo, si insiste su quanto esso ha di buono che i nuovi apostoli adottano e consacrano.

Ciò che anzitutto il secolo ha di buono è l'amore alla scienza. Perchè la fede non dovrebbe giovarsi di questa ardente ricerca? Invece di fermarla o tenerla in sospetto, bisogna che la Chiesa l'incoraggi e se ne ponga alla testa.

Il governo americano basato sulla democrazia e sul principio di solidarietà e di giustizia, pare ai prelati americani il migliore esemplare di governo. La separazione della Chiesa dallo Stato, che spaventa tanto il clero del vecchio mondo, pare ad essi un ideale, una forza, una fonte di felicità sociale.

Finalmente ciò che trionfa o per lo meno tende a trionfare fra i popoli più inciviliti, è l'emancipazione dell'individuo, la formazione di individualità forti aventi in se stesse il principio insito della propria forza. E' appunto su questo concetto di individualità indipendenti, associate dallo spirito di carità e di fede, che riposa il nuovo ordine paolista, fondato dal P. Hecker. Mentre i nostri Ordini religiosi più noti hanno per base l'obbedienza assoluta, questo ha per tratto caratteristico di non far pronunziare nessun voto e di lasciare ai suoi membri la maggiore libertà compatibile colla vita dell'associazione. E' un ordine americano e moderno per eccellenza.

Questo movimento in Europa è variamente giudicato, ma dobbiamo confessare che prevale la diffidenza e nel clero latino specialmente sono già state aperte le ostilità.

L'abate Maignen ha pubblicato un libro dal titolo: *Il P. Hecker è un santo?* Il libro è diviso in due parti: nella prima l'autore fa una critica vivace del carattere, delle idee e delle tendenze dei *paolisti* e del loro fondatore. Nella seconda va più lontano, e denunzia addirittura il cattolicismo americano come una pericolosa eresia.

L'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, negò l'*imprimatur* al libro dell'abate Maignen giudicandolo un libello. Ma a Roma non si ebbero di tali scrupoli e la curia accordò l'approvazione.

E il libro fu stampato.

Il periodico dei gesuiti, *Etudes religieuses*, pubblica uno scritto del P. Martin apertamente contrario agli *americani*.

Dapprima quel periodico aveva giudicato l'americanismo più ridicolo che pericoloso. Ma la questione è ora passata dalla politica al terreno dottrinale della religione. Gli americanisti tengono troppo in non cale il soprannaturale. Essi hanno l'ambizione di sostituire la razza anglo-sassone alle razze latine nella direzione della chiesa. Si tratta di una illusione e nulla più. Come si vede la Compagnia di Gesù si è trincerata nella roccia immobile del cattolicismo tradizionale.

Non siamo competenti a giudicare se e fino a qual punto l'americanismo cattolico sia caduto in eresia, ma l'ultima accusa del padre Martin assume carattere e forma concreta e politica.

E' certo che i cattolici americani tengono ad essere americani tanto quanto ad essere cattolici. Essi scrivono che " gli americani non vogliono una " chiesa dall'apparenza straniera, perchè gli esotici " non hanno che delle forme malaticcie ".

Anche in Germania, non è guari, un professore di dogmatica cattolica all'Università di Würzbourg, il dott. Schell alzava, a nome del germanismo, una protesta ancora più recisa. Perchè, domanda esso, il cattolicismo deve avere carattere esclusivamente romano? Perchè il genio germanico non dovrebbe partecipare al governo della chiesa? Benchè dotata d'una intellettualità superiore, la nazione tedesca non ha nella chiesa la parte che le spetta? E' una vergogna vedere le nazioni che tanto tengono al loro carattere nazionale, passare davanti a Cristo, come servi di un'altra nazione con un abito e una lingua che non suo proprio.

Queste tendenze, come si vede, pongono i germi di un conflitto meno ideale, che quelli del passato fondati sulla Bibbia, ma più pratico. E già si presenta la vittoria degli Stati Uniti sulla Spagna, come una vittoria del cattolicismo anglo-sassone sul cattolicismo latino.

E' chiaro adunque che, anche dal punto di vista religioso l'americanismo potrebbe prepararci delle nuove sorprese, che, come abbiamo detto da principio, potrebbero toccarci più da vicino che non si creda.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale

	1897 15/7	1897 4/8	1897 13/10	1897 15/12	1898 17/2	1898 27/5	1898 29/7	1898 16/9	1898 23/9
Parigi	22,80	26,75	29,20	29,87	29,35	29,75	22,60	21,37	21,87
Berlino	20,18	21,37	22,12	23,72	24,59	31,12	23,75	—	23,50
Vienna	19,30	24,77	26,29	24,50	25,07	28,02	(*) 17,55	(*) 18,92	(*) 18,94
Budap.	16,83	24,20	26,95	24,67	26,40	28,35	(*) 17,38	(*) 19,27	(*) 19,20
Londra	16,83	18,50	21,15	20,83	21,75	26,48	—	15,61	15,80
N. York	13,94	16,73	18,05	18,43	20,26	30,57	15,00	13,67	13,83
Chicago	13,37	14,90	17,18	18,63	19,74	31,80	14,00	12,33	12,36
Odessa	14,00	15,30	16,50	17,30	18,30	22,30	15,03	13,41	14,08
Galatz	16,50	—	—	15,00	—	20,25	14,75	12,37	12,37

Tranne ad Odessa, dove si ebbe un aumento piuttosto sensibile, i prezzi del grano rimasero questa settimana quasi stazionari sui principali mercati dell'estero.

Le quantità di frumento disponibili attualmente agli Stati Uniti d'America si calcolano ad ettolitri 3,600,000 circa, mentre erano circa 6 milioni a questa stessa epoca del 1897; 17,400,000 nel 1896; 14 milioni nel 1895; 24,500,000 nel 1894 e 20,500,000 nel 1893. Però l'enorme raccolto di quest'anno varrà a compensare le deficienze. Infatti, come già si disse, il raccolto mondiale del 1898 supera i 957 milioni di ettolitri, mentre quello del 1897 non raggiunse 875 milioni.

In Italia non si ebbero notevoli variazioni nei prezzi; però vi fu tendenza all'aumento. Le quotazioni oscillarono tra L. 25 e L. 27,50 al quintale.

(*) Consegna a settembre.

Nell' Estremo Oriente

(S) **Londra**, 24 — Il *Times* ha da Pechino: L'Imperatrice ha ricevuto, il 23 corr, l'omaggio dell'Imperatore e dei pubblici funzionari.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Londra, 24, ore 20,16. — Il *Times*, a proposito degli ultimi avvenimenti in Cina, dice che, astrazione fatta dalla prevalenza a Pekino del partito delle riforme o di quello ad esse ostile, dell' Imperatore o dell'Imperatrice reggente, ciò che è indispensabile pel Governo britannico è di garantire gli interessi inglesi in quelle regioni che sono maggiori di quelli di tutte le altre potenze riunite insieme.

Parigi, 24, ore 18,40. — Il *New-York Herald* pubblica un articolo ostilissimo all'ingerenza dell'Italia in Cina, a proposito delle concessioni di miniere fatte ad una Società anglo-italiana.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste e dello stato di previsione della spesa del ministero del Tesoro (esercizio finanziario 1898-99) — id. id. che scioglie il Consiglio comunale di Bruno (Alessandria) e nomina un R. Commissario straordinario.

Bollettino sanitario del mese di giugno 1898 — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il dott. Adolfo Moro è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Bruno, in provincia di Alessandria.

R. Esercito. — *Fanteria.* — De Bernardis cav. Michele, maggiore truppe Africa, trasferito 1.o fanteria — Caracciocchi cav. Alberto id. 41 fanteria destinato a disposizione — Ussani Ferdinando, id. 41 id. 2.o battaglione — Berardelli cav. Alfonso, id. 8 bersaglieri id. 3. — Fasiani cav. Antonio, id. 1. alpini id. a disposizione — Sibille cav. Calisto, id. 1. alpini id. battaglione Ceva — Ratto cav. Giuseppe id. id. Pieve di Teco — Juliani Giovanni capitano truppe Africa trasferito 76 — Gisolfi Clemente id. 63 id. 44 — Abrile Paolo id. 73 id. 1. — Valignani Ruggero id. 39 destinato distretto Spoleto — Carulli Italo id. 7 alpini esonerato carica aiutante maggiore in 1.o.

Cavalleria. — I seguenti tenenti, comandati alla scuola di cavalleria, sono trasferiti effettivi alla scuola stessa: Ferrero Pietro, lancieri Aosta; Gavinelli Cesare, Savoia cavalleria; D'Oncieu de la Batie Guido, cavalleggeri Umberto I; Triossi Cesare id.; Sacchetti Aldo, lancieri Milano; Costa di Polenghera conte Emanuele, cavalleggieri Lucca; Giorio Giuseppe id. Vicenza.

Artiglieria. — Braibanti cav. Eugenio, tenente-colonnello, nominato ispettore delle costruzioni di artiglieria.

Genio. — Delmonte Ernesto, capitano 4 genio, collocato posizione ausiliaria a sua domanda.

Personale delle fortezze. — Monaco Raffaele, tenente direzione artiglieria Spezia, trasferito idem Verona addetto fortezza Legnago.

Bruni G. B. id Verona, id. Genova forte Altare. Cipullo Enrico, id. Genova, id. Spezia fortezza Spezia.

Borse commerciali all'estero.

Il Ministero del Commercio (vedi *Gazz. Uff.* di ieri sera) ha aperto il concorso a tre assegni di pratica commerciale di un anno presso ditte residenti nelle principali piazze di Europa, tra i licenziati delle sezioni di commercio o di ragioneria delle Scuole superiori di commercio del Regno, che non abbiano oltrepassato i 26 anni. L'assegno è di 2400 in oro, esenti da tasse, oltre al rimborso in tutto od in parte delle spese di viaggio.

Le domande in carta bollata coi documenti vanno presentate al Ministero (Dir. Industria e Commercio) entro il 15 novembre. Gli esami avranno luogo in Roma il 28 detto mese.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 23. — (*d. s.*) — Alle onoranze rese in Roma al benemerito prof. Luigi Chierici, Bologna non volle restare seconda e siccome il nostro distinto concittadino godeva larghe ed affettuose simpatie e numerosi amici, vi si formò un Comitato per erigergli nella monumentale Certosa un busto in marmo. Presidente del Comitato è il general medico comm. Costetti, vice pres. il venerando avv. Giulio Malagnti e tra i membri il colonnello Angelo Bedetti, consigliere comunale.

L'esecuzione del busto fu affidata al prof. Cesare Monari, il quale per l'affetto antico che lo legava al Chierici si assunse di fare il busto senz'altro compenso che le spese. Ho visto il lavoro del valente artista ed io che conobbi da vicino l'ottimo prof. Chierici posso dirvi che la rassomiglianza è felicissima, il lavoro perfetto.

Il busto al compianto patriota ed educatore sarà inaugurato per cura del Comitato il giorno d'Ognissanti non senza solennità. Il generale Costetti tratteggierà le virtù civili, il grande sentimento umanitario di Luigi Chierici e la sua indefessa opera nel diffondere tra il popolo la scienza dell'igiene moderna.

Siccome da Roma molti concorsero alla sottoscrizione del ricordo all'eccellente uomo, così vi ho date pronte notizie insieme ad un sincero elogio per l'opera del Comitato e pel valente, disinteressato concorso dell'esimio scultore Monari.

— Ignoti ladri, introdottisi nel palazzo Sanguinetti, involarono la cassa forte della ditta in manifatture Baroggi, Schinderitsch e C. La cassa conteneva 2500 lire in denaro, un vaglia di L. 2000 della Banca d'Italia e dalle 15 alle 20,000 lire in cambiali.

Ascoli 23 (*Ingem*). — Solenni riuscirono le onoranze funebri al D.r Giovanni Cantalamessa. Dal mattino il duomo, ove era deposta la salma, fu sempre pieno di visitatori, gremita di popolo la piazza per rendere l'estremo tributo all'integro, preclaro cittadino. Alle 8 1|2 giunsero associazioni e rappresentanze con bandiere e corone, alle 9 il fitto corteo si mosse, con in testa la Confr. della Morte e il clero, quindi il carro coperto di splendide corone. Tennero i cordoni: cav. Giorgi, D.r Confratelli, sig. Santi, cav. Balestra, avv. Tozzi e conte Mercatili.

Seguivano il carro gli intimi della famiglia, i rappresentanti del Comune, della Provincia e tutte le classi distinte della popolazione, insieme agli istituti e alle Associazioni locali. Tutti i negozi chiusi per lutto. Insomma una vera dimostrazione di stima affettuosa, generale. Dissero assai bene dell'estinto il sindaco cav. Cesari e il notaio sig. Landi.

Alessandria, 24, ore 18,28 — Sette cantonieri ferroviari partiti dalla stazione di Prasco su un carrello urtarono, presso la stazione di Molare, contro due carri vuoti fermi in attesa di essere ricoverati sul binario morto. Nell'urto uno dei cantonieri rimase ucciso sul colpo. Quattro feriti non gravemente.

Tal Ceccioni Domenico avventizio ritenuto responsabile, fu arrestato.

Jesi, 23 — (*M.*) Contrariamente a quanto è stato telegrafato oggi alla *Tribuna* riguardo all'arresto del Contadini, posso assicurarvi senza tema di smentite, che il suo arresto non fu preceduto da alcuna perquisizione, ed è altrettanto inesatto che gli abbiano sequestrato una corrispondenza epistolaria col Malatesta. Sta in fatto invece che in questi ultimi tempi il Contadini dedito alla sua famiglia ed al suo commercio, ha sempre tenuto una condotta irreprensibile, come lo hanno attestato eletti cittadini.

(Tutto questo sta bene, in linea di fatto, ma per la questione dell'arresto bisogna vedere se il Contadini si trovava, come pare, nelle condizioni previste dall'ultima legge circa il domicilio coatto).

Pescara, 23 — (*N. Durante*) La sera del 22 corr., alle 23,55, il treno misto 714 proveniente da Foggia, anzichè entrare nella 2.a linea, avendo trovato in falsa posizione lo scambio, entrò in 1.a, dove trovavasi il treno facoltativo 2559, si che ne avvenne un forte urto. Ne andarono danneggiati due carri di uva, e sofferero gravi avarie le due locomotive.

Del personale viaggiante 6 contusi e sono: il sorvegliante Nasini, Bonanni macchinista, Spotti e Canarale fuochisti, Accorona e Testoni deviatori. I viaggiatori rimasero incolumi. Lo sgombero della linea avvenne alle 8 di stamattina.

Pavia, 23 — Si sta studiando l'impianto d'una tramvia elettrica a scartamento ridotto e mediante forza idraulica fra Casteggio-Pavia-Milano. La lunghezza complessiva del percorso sarebbe di circa 50 chilometri.

Napoli, 23 — Stamane il prof. Tascone compiva un'audacissima ascensione spingendosi sino alla sommità del cratere del Vesuvio.

Da lui apprendo che il dinamismo del cratere terminale è terribile. Le materie ignivome vomitate si elevano ad enorme altezza ricadendo in spaventosa pioggia di fuoco, che rende pericolosissima l'ascensione pei lati opposti a quello ove spira il vento.

Le lave subirono in parte una sensibile decrescenza. Quelle a S. W. hanno cominciato a riversarsi nella Vetrana.

Il prof. Tascone afferma che perdurando l'attività del cratere terminale, non sarebbe difficile sopraggiungessero sorprese sgradite.

... menano 70 suonatori. Le adesioni per parte dei componenti il disciolto corpo essendo una quarantina sarebbe aperto il concorso per 30 nuovi musicanti.

Caltanissetta, 23 — Iersera scatenossi un furioso temporale devastatore. Gran parte della città bassa rimase allagata e parecchie case ebbero a soffrire enormi danni. La conduttura dell'acqua potabile fu rotta. Due ragazzi, sorpresi dalla corrente presso la stazione ferroviaria, vennero travolti e uno di essi annegò. Si crede che abbiansi a deplorare altre vittime, specialmente in campagna.

Milano, 24, ore 21,30. — Nel pomeriggio, mentre tre imbianchini cessato il lavoro al Corso di Porta Romana, portavano una scala aerea, gli estremi sostegni metallici di questa toccarono un cordone conduttore di energia elettrica.

I tre operai ricevettero una scossa lunga e tormentosa, rimanendo ustionati. Uno non riacquistò ancora l'uso della parola e si teme che possa soccombere.

IX Congresso della "Dante Alighieri"

(S) **Torino**, 24. — Stamane è stato inaugurato il nono Congresso della Società Dante Alighieri. Intervennero il Sottosegretario di Stato on. Zeppa, il prefetto, il sindaco, gli on. Villari, Martini e Ferraris, altri senatori e deputati, i professori dell'Università, molte notabilità, numerosi congressisti e molte signore.

Parlarono, vivamente applauditi, l'on. Pinchia, presidente del Comitato di Torino, il sindaco, il Sottosegretario di Stato on. Zeppa, in nome del Governo.

Indi l'on. senatore Villari ha pronunciato il discorso inaugurale, salutato alla fine da vive acclamazioni.

Poscia l'on. Zeppa ha dichiarato, in nome del Re, aperto il Congresso, che iniziò i suoi lavori costituendo la Presidenza.

Sono stati nominati: il sindaco, barone Casana, presidente onorario, e l'on. senatore Villari presidente effettivo; gli on. Pinchia, Pascolato, Nathan e la signora Pascolato, vice-presidenti.

Tutti i ministri inviarono per lettera la loro adesione.

Micidiale esplosione di gas

(S) **New-York**, 24 — Vi è stata un'esplosione di gas nella miniera di Bronws-Wille in Pensilvania. Vi furono ventisette morti.

Dopo il varo del "Puglia"

Banchetto al ministro della marina.

(S) **Taranto**, 24. — In onore dell'on. ministro della marina, ammiraglio Palumbo, il Municipio ha offerto, iersera, un pranzo di oltre cento coperti. V'intervennero l'on. senatore Schiavoni, gli on. deputati D'Ayala Valva, De Cesare, De Donno, De Bellis e Brunetti, gli ammiragli Gualterio e Resasco, il prefetto di Lecce, il sottoprefetto, i sindaci di Lecce, di Taranto e degli altri Comuni vicini, la Deputazione provinciale, il Corpo consolare e le altre autorità civili e militari.

Brindarono l'on. senatore Schiavoni, l'on. D'Ayala Valva, l'on. Brunetti, il sindaco Olmi inviando un saluto al Re e facendo augurio di prosperità per Taranto e per l'incremento dell'Arsenale. Rispose l'on. ministro Palumbo, esternando i suoi sentimenti di simpatia per questa città, promettendo il suo appoggio per lo sviluppo dell'Arsenale, augurandosi che la Camera gli dia modo di mettere subito in costruzione in questo Arsenale una grande nave, la riuscita del varo della *Puglia* mettendo questo cantiere al livello degli altri del resto d'Italia.

Parlarono dopo il preside del Liceo, cav. Criscuoli, il sindaco di Lecce ed il rappresentante della stampa. Tutti gli oratori furono applauditi.

Ricevimento.

(S) **Taranto**, 24. — Iersera, dopo il banchetto dato dal Municipio, il vice ammiraglio Gualterio tenne ricevimento al palazzo dell'Ammiragliato per farvi assistere gl'invitati ai fuochi pirotecnici.

V'intervennero il ministro della marina, on. Palumbo, i deputati e molti dei convenuti al pranzo del Municipio. La riunione ebbe carattere intimo.

Serenata, illuminazione, fuochi artificiali.

(S) **Taranto**, 24. — Splendida riuscì la serenata in mare e la replica dell'illuminazione della città eseguita dalla ditta Fantappiè.

Anche lo spettacolo pirotecnico riuscì egregiamente.

Grave disgrazia.

(S) **Taranto**, 24. — A mezzanotte, durante i fuochi artificiali sopra il pontone del Mar Grande, s'incendiò una cassa producendo lo scoppio dei razzi che vi erano contenuti. Di undici pirotecnici, due sono morti, due scomparsi e sette feriti.

Il ministro della marina al Municipio.

(S) **Taranto**, 24. — Stamane, il ministro della marina, on. Palumbo, si è recato a far visita al Municipio, ove fu ricevuto dal sindaco e dalla Giunta.

Partenza del ministro della marina

(S) **Taranto**, 24 — Il ministro della marina, salutato dai deputati, dagli ammiragli, dal sindaco, dalla Giunta, da tutte le autorità e da molti ufficiali, è partito per Napoli alle 11,90, acclamato dalla folla che si era recata alla stazione.

Note scientifiche

Un nuovo pianeta.

Il 14 agosto l'astronomo Witt dell'Osservatorio di Berlino ha scoperto un nuovo pianeta. Esso compie la sua rivoluzione in 600 giorni e si trova fra Marte e la Terra.

Appartiene quindi ad una nuova costellazione, preconizzata da Le Verrier, ma di cui non si era ancora osservato alcun astro.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Al teatro delle Folies-Dramatiques a Parigi ha avuto lieta accoglienza una nuova operetta in tre atti e quattro quadri di Armando Liorat e Alberto Fontemy, musica del maestro Lacôme, intitolata: *Le Quattro Figlie Aymon.*

Eccone brevemente l'intreccio:

Michelina, che tiene colle sue tre sorelle l'albergo dei Quattro Figli Aymon a Croissy, deve sposare uno dei suoi vicini, certo Pinsonnet, quando, il giorno stesso fissato per le nozze, lo sposo si lascia trascinare a Parigi da una ballerina delle Folies Modernes, la signorina Cyclamen. Questa però non si è attaccata a lui per i suoi begli occhi, ma per una bella eredità, che egli ignora e di cui Cyclamen ha appreso l'esistenza da uno dei di lui zii, Chevassus, antico direttore di teatro, divenuto commesso di notaio dopo varie peripezie.

Michelina ricerca il suo fidanzato, ciò che offre il pretesto a diversi incidenti, quasi tutti divertenti. La fine s'indovina: Michelina sposa Pinsonnet, disilluso sulla signorina Cyclamen, che ritorna al suo protettore, un diplomatico straniero.

Il libretto è stato trovato divertente e la musica graziosa. Al successo hanno poi contribuito la bella messa in scena e l'eccellente esecuzione.

×

Concerti — La direzione della Società corale di Londra ha preparato un interessante programma per la prossima stagione.

Essa darà otto concerti di cui uno fuori di abbonamento in cui verrà eseguito l'oratorio *Messia* di Handel.

Fra i lavori da eseguirsi negli altri concerti figurano: *Elia* di Mendelssohn, la *Sinfonia corale* e le *Rovine di Atene* di Beethoven, *La cena degli Apostoli* di Wagner, mai eseguita a Londra, l'*Inno di lode* e *Israele in Egitto* di Mendelssohn, *Redenzione* di Gounod e *Caractacus* del maestro Elgar, pure nuovo per Londra.

Il direttore sarà sir Frederick Budge e l'orchestra e i cori comprenderanno 1000 persone.

×

Drammatica — Il signor Decourcelle ha letto agli artisti dell'Ambigu, *Papa la Vertu*, dramma in otto quadri che egli e il signor Maizeroy hanno tratto da un romanzo di quest'ultimo.

L'effetto di lettura è stato considerevole, il dramma è di un genere assai più elevato di quello dei lavori rappresentati pel solito in quel teatro e abbonda di situazioni emozionanti, di episodi pittoreschi, di scene di passione.

I due episodi di maggior effetto sono l'entrata della signorina Lender nella gabbia dei leoni (di cui abbiamo già parlato) e un ratto in mezzo alla neve.

— Il programma delle dodici *matinées* classiche del giovedì che darà l'Odéon nella prossima stagione è così composto:

Corneille, *Poliuto*; Racine, *Bajazet*; Racine *Ifigenia*; Molière, *Anfitrione*; Molière, *Don Giovanni*; Dancourt, *Il Cavaliere alla moda*; Reynard, *Il legatario universale*; Marivaux, *Il giuoco dell'amore e del caso*; Favart, *Le tre Sultane*; Sedaine, *Il filosofo senza saperlo*; Voltaire, *Zaira*; Beaumarchais, *Il Barbiere di Siviglia*.

×

Necrologio. — E' morto, a 68 anni, il compositore Luigi Desormes, ex-capo orchestra delle Folies-Bergere.

Egli conobbe tutte le gioie della popolarità colla famosa canzone *En revenant de la revue* che aveva tolto da uno dei suoi numerosi balli e che fece il giro del mondo.

Compositore fine e distinto, egli scrisse un gran numero di pezzi per pianoforte e musicò moltissime canzoni, che ebbero tutte grande successo.

Dopo aver esordito come capo orchestra al concerto della Pepiniere egli lo fu per oltre dieci anni alla Folies-Bergère, dando alla sua orchestra un valore che non è stato poi superato.

Sports

La gita dell'Audax — Questa notte alle 2 precise in mezzo ad un'enorme folla di ciclisti ed amici sono partiti dal caffè Cerapagnucci in via Nazionale i 29 aspiranti *Audax*, sotto la direzione di Vito Pardo che, che compiranno nella giornata 240 chilometri.

Ecco la formazione delle squadre;

Prima squadra — Pioconi Ernesto *capo*, Praga Ferdinando, Pardo Vito, capitano medico Domenico Galli.

Seconda squadra — Tabasso Alessandro *capo*, Bellincampi Nazzareno; Trivella Alessandro, Jens di Giedde.

Terza squadra — Moschi Alfredo *capo*, Sebastiani Ettore, Andreoni Ernesto, Belloni Norberto.

Quarta squadra — Giorgi Oreste *capo*, Gatti Alfredo, Cametti Oreste, Pierrucci Pietro.

Quinta squadra — Francesco Cocheo *capo*, Ciappetti Umberto, Celli Alberto, Savorelli Celestino.

Sesta squadra — Mazzantini Ernesto *capo*, Baldi Gino, Offerman Federico, Allegrucci Guido.

Settima squadra — Ballerini cav. Fortunato *capo*, Tomassini Attilio, Pinnarò Ugo, Degregori Archimede.

Auguri di buon viaggio. **Vipar.**

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma

MORATORIE. — ***Ceratti Gisella,*** mercerie, via Porta Salaria, 25. I creditori ieri si mostrarono favorevoli alla chiesta moratoria di mesi 6, e proposero la seguente deleg. di sorveglianza: Ditta Rosenthalfleischer e C., Faccia Pietro e Ditta Picard Frères. Si rinviarono le parti al Trib. pel 26 corr., per la discussione della causa.

Ditta Consorelli e Bises, tessuti, via Pianto, 56. Chiesta ieri una seconda moratoria di mesi 3. Al 6 ottobre p. v. adunanza dei cred. per decidere.

CONCORDATI. — ***Margheritelli Maria Rosa,*** mercerie, via Moro, 36 A. Offerto al 20 0|0 in 4 rate; ieri vi aderirono solo 8 cred. per L. 5346,45. Per altre adesioni fu rinviata l'adunanza al 28 corr.

Santarelli Felicetta, trattoria, piazza Poli, 27. Proposto ieri al 25 0|0 in contanti. Al 4 ottobre adunanza dei cred. per deliberare.

Coen Settimio, articoli di moda, via Nazionale, 199. Offerto al 40 0|0 in 4 rate; al 1.o ottobre adunanza per deliberare.

PRIME ADUNANZE - ***Tedeschi Cesare,*** tessuti, via Reginella 25. Ieri la Deleg. di sorv. riuscì così composta: Crema Cesare, Pontecorvo Benedetto e Anticoli Samuele - Conf. cur. Porta avv. Domenico.

Sirletti Evaristo, meccanico, Lungo Tevere Mellini 13. Deleg. di sorveglianza: Giovannini ing. Umberto, Lupi Augusto e Arioli Carlo - Conf. cur. Fiano avv. Emanuele.

Attivo presentato L. 16,701.80; passivo L. 1254.90; cred. 44.

CURATORI - ***Testa Emilio,*** in surroga del rinunciatario Tesei Pietro, nel fallimento Anav Angelo, tessuti, Giubbonari 38.

SUSSIDI - ***Ricchelli Italiano,*** mode e novità, Corso 447. Ieri gli furono assegnate L. 4 al giorno per l'opera che presta nell'esercizio provvisorio.

VERIFICHE DI CREDITI - ***Ditta Antonelli-Moyne,*** farmacia, Grottaferrata. Ammessi al passivo ieri 10 cred. per L. 20,000; rinviati alla chiusura 7 per schiarimenti.

Ditta Macioci e Lizzani, farine, piazza Fiammetta 5. Ammessi ieri al passivo 11 cred. per L. 20,000; rinviati 5 alla chiusura per schiarimenti.

CHIUSURE DI VERIFICA - ***Razzi Antonio,*** mobilia, via Monte Brianzo 79 Ammesso al passivo Biethenholz per L. 181.55, ieri si chiuse la verifica.

CHIUSURE DI FALLIMENTO - ***Carazza Angelo,*** ferramenta, Tritone 137. Per concordato. Sent. di ieri.

Dalla Provincia Romana

Palestrina, 23. — Eccovi i particolari del barbaro delitto commesso il 20 corr. in Olevano fornitimi dalla gentilezza del bravo delegato De Falco.

L'assassino Cesare De Persio nutriva forti rancori contro il fratello Virgilio per ragioni d'interessi, e già altre volte aveva mostrato propositi sanguinari contro di lui. Ma la causa occasionale del delitto fu l'aver la moglie del De Persio Cesare perduto il lucro che ritraeva tenendo a balia un bambino, il quale le fu tolto perchè i genitori erano stati avvertiti, con una cartolina anonima, che il bambino veniva fatto patire. Ora di questa cartolina (che non si è potuta rinvenire) fu incolpato Virgilio De Persio, e quindi l'ira cieca di Cesare, fomentata dall'antico odio, lo spinsero la mattina del 20 a portarsi nella vigna del fratello, dove questi stava tagliando una siepe con la scure. Con una indifferenza ributtante gli chiese l'arma terribile, ed avutala, vibrò prima un colpo sulla testa al disgraziato, poi, fattolo cadere, gli fracassò il cranio e la schiena rendendolo cadavere: quindi si presentò al maresciallo dei carabinieri dicendo di averlo trovato morto.

Ieri finalmente il nostro abile delegato ottenne la completa confessione del misfatto, che ha destato un profondo sentimento di orrore.

Novità, Varietà e Aneddoti

La sorte di Andrée e lo spiritismo.

Prestando fede al giornale ufficiale dello spiritismo americano, una certa signora Leege, medichessa nei dintorni di Nuova York, è cugina di Andrée. Ora l'audace aeronauta, spiritista convinto, l'avrebbe iniziata ai misteri delle scienze occulte per le quali entrambi godrebbero della facoltà di passeggiare allo stato *astrale*.

Grazie a questa prerogativa poco comune, la signora Leege si dice in grado di dare al mondo ansiose notizie sicure circa la sorte del suo avventuroso cugino.

Poco dopo la partenza d'Andrée ella fu svegliata, nel bel mezzo di una notte, dall'apparizione di uno spettro che, senza dir verbo, le fece segno di seguirla.

Essa si alzò e, trascinata da una forza sconosciuta, si librò nell'aria, vide fuggire sotto di sè città, campagne, fiumi e finì per giungere al di sopra di un oceano dove s'avanzava un promontorio di ghiaccio. Il fantasma le fece segno allora di guardare il cielo ed essa vide brillare sul suo capo la stella polare. Poi, continuando la sua corsa, ella scoprì un altro promontorio dove sorgeva una tenda formata degli avanzi di un aereostato e sotto questa tenda scorse alcuni uomini addormentati presso il fuoco, nei quali riconobbe Andrée e i suoi compagni.

La forza misteriosa che la trasportava, le fece ancora traversare una regione tenebrosa, poi a un tratto si riscosse, trovandosi nella sua camera a Bringhampton.

La signora Leege conclude da questo sogno o visione che Andrée ha raggiunto il polo, che sta benissimo e che quanto prima ritornerà sano e salvo.

Il giornale americano si rende garante della sincerità della signora Leege ed afferma che il racconto di lei merita fede.

Come sogno, niente in contrario e Dio volesse che il temerario esploratore fosse in salvo, ma è singolare, stando alla narrazione del foglio spiritista, che Andrée abbia voluto correre i rischi del pallone per scoprire il polo, mentre poteva viaggiare comodamente allo stato *astrale*.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 25 Settembre 1898 — S. Pacifico.
• Leva il Sole alle ore 5.2 m. — Tramonta alle 6.1 s.
Leva la Luna alle ore 3.28 s. — Tramonta alle 0.23 m.

BOLLETTINO METEORICO.

24 Settembre, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord Russia 748 Pietroburgo; alta Inghilterra 767.

Italia 24 ore: barometro abbassato ovunque fino cinque mill. Temperatura diminuita, pioggie temporali, Veneto e Sicilia, nebbie continente.

Stamane cielo sereno Piemonte e Lombardia, coperto nuvoloso altrove; piovoso in Sicilia.

Barometro: 757 Torino, Genova, Ancona, Belluno, Milano, 758 Sardegna, Livorno, Perugia, Bari, 759 Roma, Napoli, Lecce, Calabria e Sicilia.

Probabilità: venti freschi settentrionali estremo Nord; deboli a freschi settentrionali estremo Nord; deboli a freschi del secondo quadrante altrove; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia o temporale.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 21 alle 8 del 22.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	24 8	15 7	Roma	27 2	14 8
Milano	26 0	14 6	Foggia	27 1	14 0
Venezia	22 8	17 2	Bari	23 0	15 0
Ancona	22 6	18 0	Napoli	18 4	8 0
Perugia	26 0	15 3	Palermo	26 9	15 5
Firenze	27 2	17 0	Cagliari	27 0	15 0

All'Estero ore 8 del 22.

Pietroburgo	6 4	Trieste	20 1	Lugano	16 4
Mosca	5 9	Madrid	—	Ginevra	18 3
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	16 8
Amburgo	14 0	Parigi	10 1	Malta	22 2
Praga	9 9	Nizza	19 6	Algeri	23 0
Vienna	8 2	Monaco	16 5	Atene	18 0
Budapest	8 7	Zurigo	15 4		

Sciarada

Scorre l'*uno* e l'*altro* anch'esso.
Fissa un termine il *complesso*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
AGO-STO

Maria Luigia Caretti Seitz, Valeria Caretti Marchetti-Selvaggiani, D. Francesco Marchetti-Selvaggiani, Ida Marchetti-Selvaggiani, Pia Seitz Quaroni, il Comm. Ludovico Seitz, Vincenzo Marchetti-Selvaggiani, l'ing. Giuseppe Quaroni partecipano la dolorosa perdita del loro rispettivo fratello, zio e cognato

MICHELANGELO LUIGI CARETTI

avvenuta in Roma il giorno 24 corr., alle ore 9 dopo brevissima malattia, con tutti i conforti di N. S. Religione.

Valga la presente come partecipazione agli amici.

La Messa di Requiem sarà celebrata Lunedì 26 corr. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi.

Per espressa volontà del caro estinto si prega di non inviare fiori.

Ieri mattina, alle 7 1|2, cessava di vivere improvvisamente per malattia di cuore la signora contessa

LETIZIA ved. PIANCIANI.

Il trasporto funebre avverrà oggi alle 4 pom. partendo dall'abitazione dell'estinta in via Calabria n. 7.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Ancona. - 12 ottobre - Manutenzione della Strada Provinciale Montalboddese m. 38,070. Annue Lire 8669. dal 1899 al 1907.

Reclusorio di Civitavecchia. - 30 settembre - Fornitura di vacchetta per L. 38,400.

Provincia di Caserta. - 10 ottobre - Cavatura di canali nel bacino inferiore del Volturno. Pres. L. 46,120.

Municipio di Pianura. - 3 ottobre - Appalto dazio consumo. Canone annuo L. 10,800.

Comune di Ancona. - 30 settembre - Appalto quinquennale per la nettezza della città. Annue L. 22,800.

Notai. - Vacanti posti notarili nei Comuni di San Demetrio nei Vestini (distr. d'Aquila) tre posti in Napoli, uno a Vico Equense e ad Afragola (distr. di Napoli).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 24 settembre 1898

Bari	82	13	6	32	37
Firenze	47	17	78	30	20
Milano	10	50	65	12	58
Napoli	26	45	50	15	18
Palermo	44	52	77	90	72
Roma	66	57	13	70	23
Torino	80	67	63	77	66
Venezia	73	86	34	71	84

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 25,7 — Minimo 14,4.

Vaticano. — Ieri il Papa ha ricevuto monsignor Casali del Drago, patriarca di Costantinopoli.

— Il Santo Padre seguita a godere buona salute. Egli si propone di passare il mese di ottobre nella sua palazzina nei giardini vaticani.

— E' attesa in Roma una Commissione di padri Salesiani da Torino, la quale offrirà al Papa un quadro raffigurante il monumento del loro fondatore, Don Bosco, inaugurato domenica scorsa a Castelnuovo d'Asti.

— Sua Santità ricevette pure in privata udienza mons. Giovanni Cogliero, vescovo titolare di Magido, vicario apostolico della Patagonia settentrionale.

— Nel pomeriggio il Papa scese nei giardini vaticani per la solita passeggiata.

Arrivi e partenze. — Il sotto-segretario di Stato on. Quigini-Puliga è partito per Torino.

— L'on. Nasi ha fatto ritorno in Roma.

— Per Forlì è partito l'on. Fortis.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

S. Michele in Teverina - Si approva la rinuncia al prestito di L. 3800.

ROMA - Amm. Prov. - Si approva lo svincolo cauzione lavori S. P. Tiburtina terzo tronco.

Artena - Si riduce tassa famiglia a Luigi Tomassi.

Anagni - Respinge ricorso Caruso per tassa famiglia.

Morolo - Accoglie in parte ricorso di Pietropaoli Luigi per tassa famiglia.

Frosinone - Si respinge il ricorso Martufi Antonio per tassa esercizio.

Ferentino - Respinge ricorso D'Andreis Giuseppe per tassa famiglia.

Sezze - Si accoglie ricorso Pontecorvi per tassa di eserc.

Patrica - Istituto S. Vincenzo De Paolis - Approvasi riduzione di debito.

Acuto - Congr. Carità - Si approva transazione colla signora Erminia Maldura.

Velletri - Ospedale - Si approva eredità Aringa debito Poggi.

Montalto - Ospedale - Respinge il ricorso dell'Ospedale pel rimborso di spedalità.

Alatri - Accoglie in parte ricorso Farfarillo Ignazio per tassa famiglia.

Alatri - Accoglie in parte ricorso D'Alatri Anastasio per tassa famiglia.

Tolfa - Congr. Carità - Approva cessione fondi fratelli Bonizzi per estinguere debiti.

Nettuno - Approva sussidio a Combi Amadeo.

Zagarolo - Istituto Carità - Approva rifiuto oblazioni Loreti.

Tivoli - Ospedale civico - Assegna perentorio controversia con Arsoli spese spedalità.

Tolfa - Congr. Carità - Prende atto prelevamento del fondo di riserva.

Cisterna - Ospedale - Assegna perentorio controversia al Comune di Frosinone per spese spedalità.

Licenza - Credito Centroni - Non approva pagamento a rate.

Capranica - Accoglie in parte ricorso Cangani Palmira per tassa famiglia.

Prossedi - Accoglie in parte ricorso Falconi Luigi per tassa famiglia.

Canino - Congr. Carità - Accoglie in parte ricorso Pellegrini per tassa famiglia.

Grottaferrata - Respinge ricorso Piazza Angelo per tassa famiglia.

Olevano - Respinge ricorso Lanciotti Andrea per tassa esercizio

Montecompatri - Respinge il ricorso Ciaffa Enrico per tassa di famiglia.

Arlena di Castro - Respinge ricorso Bracaletti Giovanni per tassa famiglia.

Vignanello - Accoglie ricorso Soprani Andrea per tassa famiglia.

Id. - Accoglie in parte il ricorso Anuesi Paolo per tassa famiglia.

Cisterna - Ospedale - Assegna perentorio spese spedalità del Comune di Trevi e rimborso.

Vignanello - Accoglie in parte ricorso Loppi Nicola per tassa famiglia

Monterotondo - Approva modifica al regolamento polizia urbana.

Montalto - Accoglie ricorso spedalità dovuta dal Comune di Oriolo.

Civita Lavinia - Approva il regolamento per la tassa posteggio.

Sant'Angelo - Approva servitù di appoggio in uno stabile comunale.

Tivoli - Approva regolamento per tassa sui cani.

Alatri - Respinge il ricorso per tassa famiglia e di esercizio di Petrosi.

Ferentino - Respinge il ricorso Patrizi Stanislao per tassa famiglia.

ROMA - Ospedali - Non approva allo Stato vendita di sorgenti a Castel di Guido.

Le nostre scuole — Un giornale del meriggio che da qualche tempo ha preso di mira la Direzione dell'Ufficio VI municipale, appena aperte le iscrizioni nelle nostre scuole, ha incominciato, come di consueto a sbizzarrirsi contro l'imprevidenza e l'incapacità di chi presiede a quell'ufficio, perchè non si è fin da ora provveduto alla mancanza dei maestri e dei locali.

E non sapendo che cosa dire di peggio si meraviglia altamente che dopo poche ore dall'apertura in alcune scuole le iscrizioni siano state chiuse, *perchè il numero degli alunni di cui sono capaci era già raggiunto.*

Vedete la grande bestialità!

Evidentemente le Direzioni dovevano corbellare il pubblico col continuare ad inscrivere alunni nelle classi già complete, per metterne poi una buona parte alla porta il giorno della riapertura delle scuole!

Evvia ciò che il collega deplora — e che del resto si è verificato soltanto per alcune scuole — è la miglior prova della fiducia che godono i nostri ordinamenti scolastici nella cittadinanza e c'è di che essere veramente soddisfatti, vedendo che solo dopo poche ore dall'apertura delle iscrizioni i posti disponibili nelle nostre scuole erano esauriti.

E' strano però come l'implacabile censore che deplora tanto aspramente la chiusura delle iscrizioni appena siasi raggiunto il numero degli alunni compatibili con la capacità delle singole classi, gridi a squarciagola perchè si fanno classi di 75 e 80 alunni, contrariamente a ogni regolamento, ad ogni principio di pedagogia, di igiene e di umanità!!

Non diciamo sciocchezze per la semplice voluttà di dirle. Sfidiamo chiunque a segnalare una sola classe che abbia raggiunto il numero di alunni indicato!

Quanto all'imprevidenza dell'ufficio per la mancanza dei maestri, si dimentica troppo facilmente che è aperto appunto un concorso per la ammissione di nuovi insegnanti.

Si pretende forse che l'Ufficio VI abbia la virtù della divinazione da poter stabilire quali saranno i nuovi bisogni pel futuro anno scolastico, senza conoscere a quanto ascendevano le nuove iscrizioni?

Prima d'impegnarsi ad ulteriori spese per nuovi locali specialmente, ragioni di prudenza consigliano di accertare se e in quanto sono necessarie, e d'altra parte chi può prevedere — pure tenendo conto dell'aumento medio annuale delle iscrizioni — in quali quartieri più specialmente si manifesterà il bisogno di nuove classi?

Certe campagne sistematiche, a base di corbellerie, finiscono per far ridere.

All'Esposizione di Torino. — Apprendiamo con piacere che la Giuria per l'Esposizione ha conferito alle scuole del nostro Museo artistico industriale il diploma d'onore e la medaglia d'oro del Ministero.

E' la massima onorificenza della sezione.

La deliberazione della Giuria torna di grande onore alle nostre scuole e noi ci congratuliamo coi professori e con gli alunni augurando ad essi sempre eguali successi.

La R. scuola tecnica femminile Marianna Dionigi ha conseguito la medaglia d'oro.

Educatorio Adelaide Cairoli. — L'Educatorio Adelaide Cairoli ci prega di ringraziare pubblicamente l'Impresa Mauri dello Sferisterio Sallustiano per avergli gentilmente concesso una serata di beneficenza che ha fruttato L. 27...

La pozzolana nei lavori di Genova. — Ecco alcune spiegazioni che abbiamo avute al Ministero dei LL. PP.

Nelle importanti opere finora eseguite nel porto di Genova, i massi artificiali si sono costruiti con pozzolana di Bacoli e di Roma. Per le nuove opere da farsi nello stesso porto, il Consiglio superiore dei LL. PP. ritenne vantaggioso per l'Amministrazione che si stabilisse di adoperare soltanto la pozzolana di Bacoli, che rispetto a quella di Roma importa un' economia di L. 2,40 per ogni metro cubo di massi.

Il Consiglio di Stato al quale, per prescrizione di legge fu presentato il progetto, accolse l'avviso del Consiglio superiore.

Intanto gli esercenti delle cave di pozzolana nell'Agro Romano, presentavano una memoria a stampa, osservando che il prezzo a cui dagli industriali di Roma si vende la pozzolana di poco differisce da quello della pozzolana di Bacoli, e che dando l'esclusività a quest'ultima si toglierebbe ogni concorrenza, riuscendo così effimero il risparmio sperato dall'Amministrazione.

E concludevano che " tanto per giustizia distributiva, quanto per l'interesse dell'erario si deve lasciare libero l'impiego delle due pozzolane in tutti i lavori marittimi dello Stato. "

Allora il Consiglio Superiore dei LL.PP., che aveva già riconosciuto, anche in base all'esperienza, egualmente buoni i massi costruiti tanto coll'una quanto coll'altra pozzolana, riscontrò la convenienza, sia nell'interesse dell'amministrazione, sia in quello degli esercenti delle cave del Agro Romano, di permettere l'uso di tutte due le pozzolane, purchè si stabilisca un prezzo unico per i massi.

Ora gli esercenti delle cave dell'Agro romano, mentre ammettono che col metodo proposto dal Consiglio Superiore dei LL.PP. lo Stato consegua un risparmio, chiedono che per i lavori del porto di Genova si usi l'una e l'altra pozzolana in parti eguali.

Ma l'amministrazione sembra che voglia insistere nel suo proposito, perchè pienamente assicurata della buona riuscita del lavoro, dal giudizio dei tecnici e dalla lunga esperienza fatta precisamente nello stesso porto di Genova, non ha libertà di scelta quanto al lato economico, dovendo naturalmente curare di spendere meno possibile. Se l'appaltatore fosse obbligato, come si domanda, ad impiegare per metà la pozzolana di Roma, sarebbe esclusa quella libera concorrenza che prima si invocava e l'eventualità per l'imprenditore di pagare a più caro prezzo la pozzolana di Roma sarebbe anticipatamente scontata con minore ribasso nelle aste e quindi con perdita dell'erario.

Per l'Esposizione di Parigi. — Il R. Commissario per la Camera di commercio avverte che l' ammin. francese per l'Esposizione del 1900 ha stabilito di accordare ad un numero limitato di espositori, si nazionali che esteri, la facoltà d'impiantare e di mettere in azione, a servizio dell'Esposizione stessa, degli ascensori di loro fabbricazione, capaci di trasportare almeno sei persone alla volta.

Le spese d'impianto saranno a carico dell'espositore, ad eccezione della piattaforma (plancher) del primo piano, che verrà costruita a cura dell'ammin. Gli ascensori dovranno porsi gratuitamente a disposizione del pubblico, durante il tempo di apertura delle gallerie nelle quali saranno impiantati.

Gli espositori che desiderano di esperre in azione gli ascensori di loro fabbricazione, debbono con la maggiore sollecitudine avanzar domanda al Commissariato francese pel tramite della R. Ambasciata a Parigi.

S'intende bene che l' ammin. dell'Esposizione metterà gratuitamente a disposizione degli espositori la forza motrice.

Insegnamento commerciale — Domani si riapriranno le iscrizioni alla scuola commerciale femminile di via Gaeta 61. Detta scuola è istituita per abilitare direttrici, contabili e commesse di aziende commerciali.

Le iscrizioni si riceveranno dalle ore 9 alle 14 tutti i giorni non festivi.

Alla scuola saranno ammesse giovanette appartenenti ad oneste famiglie dell'età non maggiore di anni 16 e licenziate dalle scuole elementari o che provino, mediante esame, di possedere le cognizioni corrispondenti al programma della quinta elementare.

Alle classi 2.a, 3.a e 4.a della scuola potranno essere ammesse le giovinette che, oltre a rispondere alle suindicate condizioni d'ammissione, sostengano un esame comprovante la loro preparazione a frequentare con profitto le classi cui aspirano.

Il corso si compie in quattro anni.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

Anno I°: Lingua italiana - Aritmetica - Merceologia - Storia e geografia - Lingua francese - Calligrafia - Disegno - Lavori femminili (facoltativi).

Anno II°: Lingua italiana - Aritmetica - Merceologia - Storia e geografia - Lingua francese, tedesca o inglese - Calligrafia - Disegno - Lavori femminili (facoltativi).

Anno III° e IV°: Lingua italiana - Ragioneria - Aritmetica - Merceologia - Geografia e storia commerciale - Lingua francese, tedesca o inglese - Calligrafia - Disegno - Lavori femminili (facoltativi).

Per disposizione del Ministero della pubblica istruzione il diploma conseguito dalle giovinette che compirono il corso commerciale dà loro il diritto, fatti i necessari studi complementari, di presentarsi agli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie.

Gli esami di ammissione e riparazione avranno luogo dal 7 al 12 ottobre.

Le lezioni incominceranno il 15 ottobre.

— Nello stesso giorno si apriranno le iscrizioni alla scuola serale di commercio in piazza della Maddalena, con ingresso dal vicolo del Collegio Capranica.

Dal 30 settembre al 7 ottobre avranno luogo gli esami di riparazione e di ammissione.

Le lezioni avranno principio il 10 ottobre.

Le materie di studio sono:

Lingua italiana — Lingua francese — Aritmetica — Contabilità — Calligrafia — Corrispondenza commerciale — Geografia commerciale — Principali nozioni di merceologia — Principii di economia politica.

Per poter frequentare la scuola di commercio occorre esibire il certificato di nascita comprovante che il giovane non ha meno di 14 anni; il certificato dell'autorità comunale di aver subito una vaccinazione in data non anteriore all' 8° anno di età; la licenza della 5ª classe elementare o sostenere l'esame di ammissione.

Gli adulti dovranno presentare anche il certificato di moralità.

Occorre inoltre depositare lire 5 per il 1° e 2° corso, e lire 10 per il 3° e 4°.

Le somme depositate saranno versate nella cassa di risparmio e restituite in fin d' anno ai diligenti, aumentate dell'interesse e del dividendo sulle somme che non verranno restituite ai negligenti, secondo le norme stabilite dal regolamento interno.

Per l'industria stalloniera. — Per norma degli interessati, coloro che intendono destinare uno o più stalloni alla monta di giumente di proprietà altrui e conseguire l'attestato di approvazione, sono invitati a presentare la relativa domanda all'ufficio della R. Prefettura nel termine di giorni venti.

In tale domanda, oltre il nome, e domicilio dell'interessato, dovrà figurare la quantità degli stalloni che si vogliono fare esaminare, il nome, la genealogia, la età dei medesimi, nonchè tutte quelle altre notizie che si ritenessero opportune.

Ritardo di treni. — Il treno della linea di Pisa, che doveva giungere alla stazione di Termini alle 23.25 di ieri sera, subì un ritardo di un'ora e mezza.

Associazione femminile Margherita di Savoia. — L'Associazione femminile Margherita di Savoia partecipa che il banchetto e la festa da ballo sono stati rimandati al 16 ottobre per restauri nella sede sociale.

Si prega quindi di conservare i biglietti già distribuiti.

Feste in provincia. — Oggi alle ore 16 in *Frascati* avrà luogo al Politeama Tuscolano una grande accademia musicale a beneficio dei poveri della città.

Vi prenderanno parte oltre il nostro Checco Marconi e la signora Teodolinda Micucci, distinti dilettanti.

— *Gensano* in onore del patrono San Tommaso di Villanova, corse di cavalli al fantino, tombola di 500, innalzamento di globi aerostatici, gara di nuoto con premi in medaglie e diplomi, illuminazione fantastica ecc.

— Altre feste all'*Ariccia* pel 28.o anniversario di Roma italiana.

Il programma comprende corse di cavalli al fantino, solenne premiazione dei reduci di Africa e di Vicenza, innalzamento di globi aerostatici, fuochi di bengala.

Alla sera gran festa da ballo nelle sale del municipio.

Rallegrerà la festa il concerto cittadino con marcie patriottiche ed inni nazionali.

— A *Castelgandolfo* per la festa della Madonna della Cintura, innalzamento di globi aerostatici, fuochi artificiali ecc.

— Infine a *Valmontone* illuminazione a bengala; tombola di 500 lire, fuochi artificiali, corse di cavalli al fantino, con premi in danaro, innalzamento di globi aerostatici ecc.

Il giorno 26 fiera di merci e bestiame.

Consult. grat. Ostet.-Ginecol. Clinica prof. Marocco, v. Gioberti 104 dalle 10 alle 12. Private 4 Fontane 41, 14-17.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 settembre 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti					Rimasti		
							Guar.		Morte		Totale			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U	D	U	D		U.	D.	Tot.
S. Spirito	661	70	731	41	1	42	29	—	5	—	34	678	70	748
S. Antonio	159	254	413	3	1	4	1	—	1	—	2	159	255	414
S.ta Galla	149	—	149		—	—	—	—	—	—	—	149	—	149
S. Giovanni	—	469	469		23	16	—	6	—	—	6	—	476	476
S. Giacomo	178	98	176	6	3	10	6	2	2	—	10	166	103	269
Consolaz.	67	24	91	6	1	3	5	1	1	1	8	73	25	98
S. Gallicano	49	96	145	—	2	[illegible]	5	1	—	—	—	53	91	149
	[illegible]163	931	2174	34	31	67	41	10	9	1	61	1283	[illegible]	2303

Un ferimento a Marino. — Stanotte fu accompagnato all'ospedale della Consolazione certo Trinca Natale, di anni 18, che in via Cavour a Marino, litigando col falegname Lucarelli Umberto, riceveva una coltellata al ventre. Versa in pericolo di vita.

Apoplessia. — Alle 21 e 30 di ieri sera. Il cav. Volpi Stanislao, da Napoli, abitante in via Nomentana 3, si recò a visitare il suo amico Medi David, in via Cernaia 33. Mentre conversava con quest'ultimo fu colpito da una sincope e cessò di vivere quasi subito.

Paralisi. — Ieri mattina alle 6 fu trovata chiusa di dentro la porta della latrina dell'albergo del Sole in piazza del Pantheon. Forzata la detta porta, si rinvenne un individuo che erasi recato a mezzanotte nell'albergo. Colpito da paralisi, aveva perduto la favella.

Fu chiamato il dott. Procacci, che lo fece accompagnare all'ospedale di S. Antonio.

Il disgraziato aveva dichiarato all'albergatore di chiamarsi Miozzi Augusto, d'anni 60, di Ancona.

Ribellioni. — Ieri, alle 7 1|2, in piazza dei Cerchi il brigadiere Capriolo arrestò il pregiudicato Giuseppe Tabolacci, di 24 anni, che oppose viva resistenza alle guardie.

— Alle 12 1|2, in via Panico, una pattuglia di agenti, comandata dai brigadieri Fiorentino e Abate, sorprese sei pregiudicati. Alla vista degli agenti, tutti si diedero alla fuga, ma due di essi, Romeo Piccini e Umberto Dazzini, vennero raggiunti ed arrestati dopo viva colluttazione. Le guardie ricevettero pugni e calci e il pregiudicato Dazzini contusioni alla testa giudicate guaribili all'ospedale di S. Spirito in 8 giorni.

Baruffe. — Nell'osteria in via della Panetteria 17 lo scrivano Negri Agostino, d'anni 44, romano, per sciocchi motivi fu percosso da uno sconosciuto.

— La campagnola Bernardi Filomena d'anni 59 e la figlia Fabrizi Maria d'anni 31, native di Fondi, a Tor di Quinto, fuori Porta del Popolo, vennero a questione e furono bastonate da certo Nalli Salvatore. Riportarono entrambe contusioni guaribili in 10 giorni.

— Il calzolaio Verrani Benedetto da Sant'Elia Fiume Rapido iersera verso la mezzanotte in piazza Guglielmo Pepe s'ebbe una coltellata da mano ignota.

Certo Bertonuzzi Oreste, friggitore, e Proietti Enrico, mugnaio, deposero che autrice del ferimento è certa Teresa Giovannelli sonnambula, il marito della quale avrebbe poco prima questionato con uno dei compagni del ferito. Questo fu giudicato guaribile in 20 giorni con riserva.

Ladri. — Durante lo spettacolo iersera al Politeama Adriano il prof. Rossoni Eugenio fu derubato del portafogli contenente 300 lire. All'ingegnere Bonali Giovanni abitante in via Giubbonari fu rubata una spilla d'oro. Un'altra spilla d'oro a nodo fu rinvenuta in terra da un agente di pubblica sicurezza.

Arresti. — Per complicità nel furto in danno dell'oste Mazzi Nicola, in via Nomentana 303, venne arrestato il commesso disoccupato Matassi Tommaso.

— Le guardie di città arrestarono certa Fioravanti Angiolina perchè autrice del furto di un paio di scarpe in danno di Colafranceschi Giovanni, abitante in via Sabelli 28.

Le tre vendite importantissime dell'appartamento nell'ammezzato nobile del palazzo già Moroni N. 1 B, Vicolo S. Nicola a Tolentino (angolo Via XX Settembre) già abitato dalla *famiglia tedesca von Chamberloch* avranno principio domani **lunedì 26** corr. alle ore 10 ant. Dopo i dettagli dati ieri non resta che rammentare la loro importanza a tutti coloro che bramano fare acquisti di mobilio ottimo ed elegante e di tappezzerie sceltissime. Dette vendite sono state affidate al *r. perito Muccioli Giulio* con stabilimento in *Via Nazionale 50*. Vi sono armadi, mobili stile cinquecento, in noce, in palisandro per camere da letto, da studio, da pranzo e da ingresso, portiere di juta, di borretta, di bizantino celeste e di sconiglia con relativi sofà, poltrone e sedie; tappeti da pavimento, quadri, pianoforte e quanto altro di cui potrà aversene esatta idea domandando l'elenco in **Via Nazionale 50** e dal portiere del palazzo suddetto.

Piccola Cronaca

Concerto. — Programma che eseguirà questa sera a piazza dei Cinquecento il concerto dell'11.o fanteria dalle ore 20 alle 21 1|2:

1. Marcia " Tannahauser " Wagner — 2. Sinfonia " Semiramide " Rossini — 3. Preludio, quartetto, tempesta e finale " Rigoletto " Verdi — 4. Pot-pourri " Donna Juanita " Suppè — 5. Marcia " Addio a Roma " Stromei.

Monte di Pietà

Martedì, 27 Settembre 1898 - **4ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 21 febbraio 1898 fino alla polizza **39300**.

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 23 febbraio 1898 fino alla polizza N. **41600**.

La 3ª Custodia vende

Nella sala in Piazza del Risorgimento N. 40 gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 7 marzo 1898 fino alla polizza **61779**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 26 corr. saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi, fra cui

Fucile a percussione centrale prezzo d'inc. L. 30.

" " prezzo d' incan. L. 25.

Fucile a Bacchetta prezzo d'incanto L. 10.

Il tifo nei dintorni di Roma

In questi giorni si diffuse per la nostra città una ben dolorosa notizia. Una gentildonna, appartenente ad una delle nostre più illustri famiglie patrizie, fu rapita nella ancor giovane età di 25 anni all'affetto dei suoi. Essa si era recata, durante la stagione estiva, in uno dei punti più frequentati del nostro litorale; ivi contrasse una infezione tifosa, alla quale, riuscite vane tutte le prestazioni dell'arte salutare, pur troppo soccombeva.

E' opinione oramai assodata fra gl'igienisti, che la causa principale del tifo debba ricercarsi nell'acqua che si beve. E in quel luogo appunto, in cui la povera Principessa soggiornava, vi è assoluta mancanza di acqua, che abbia i requisiti voluti dalla scienza. Poichè non basta avere a propria disposizione un'acqua fresca che appaia pura, limpida e trasparente e che all'analisi chimica risulti non contenere principii eterogenei; ma occorre che l'esame batteriologico abbia dimostrato che non solo nel luogo donde deriva, ma anche nei vasi in cui la si trasporta, non esistano microbi patogeni, cioè apportatori di infezioni.

Provvide Circolari della Direzione Generale di Sanità presso il Ministero dell'Interno hanno di recente dettato norme rigorose per la tutela delle sorgenti da ogni inquinamento ed hanno altresi raccomandato che per il trasporto delle acque potabili non si usino fiaschi, ossia vasi impagliati, essendo assai difficile la pulitura interna ed esterna dei medesimi. Egli è perciò che non sarà mai abbastanza consigliato che, specialmente nei paesi ove si sa che manca buona acqua potabile, o dove il trasporto di essa non potrà esser fatto con le norme igieniche, si faccia uso di un'acqua, la quale in tutto e per tutto corrisponda alle esigenze della scienza moderna.

Consigliare quindi una buona acqua potabile per le famiglie è un'opera santa, tanto più quando si è sicuri che alla sorgente sua furono prese tutte le precauzioni onde non possa inquinarsi, e che oltre a ciò venga raccolta in vasi debitamente preparati ed escludenti ogni possibile introduzione di elementi morbosi.

Una di queste è certamente l'*Acqua di Sangemini*, che sgorga in una delle più belle e salubri plaghe dell'Umbria e che ebbe il plauso unanime di quanti medici e scienziati in Italia si occupano particolarmente della Igiene pubblica. Raccomandando quindi quest'Acqua, noi crediamo di compiere un dovere, perchè siamo sicuri che coll'uso della medesima in tutti i luoghi, i quali non hanno la fortuna di possedere una buona Acqua potabile, non si avranno più a deplorare quelle perdite che addolorano intere città.

Solo in questo modo potremo porre un argine al dilagare di questa terribile malattia - il tifo - che colpisce di preferenza i più giovani ed i più robusti, apportando danno alla società e lutto profondo alle famiglie che ne sono colpite.

Roma, 22 settembre 1898.

Dottor P. S.

Teatri di Roma

Costanzi. — L'esilarante commedia *I due blasoni* fece iersera come al solito accorrere numerosissimo pubblico, che applaudì continuamente i bravi esecutori, specialmente Oreste Calabresi, un artista dei più brillanti.

Questa sera, Virginia Reiter, aderendo alle vive insistenze dei suoi ammiratori, replicherà: *La Signora dalle camelie.*

L'entusiasmo che ha destato la valente artista nel forte lavoro di Dumas è oramai a conoscenza di tutti e quindi stasera la vasta sala del teatro Costanzi sarà gremita del pubblico più intelligente della capitale.

Siamo oramai alle ultime rappresentazioni che darà la valorosa compagnia Leigheb, perchè per i primi del mese venturo dovrà trovarsi a Napoli per andare in scena al Sannazaro.

Perciò coloro che ancora non avessero assistito ad una almeno delle recite di tale compagnia, non si facciano sfuggire questa occasione — tanto più che i prezzi sono mantenuti nella più desiderabile mitezza.

Politeama Adriano. — Ieri sera questo teatro presentava un colpo d'occhio sorprendente. Tutti i posti erano invasi dal pubblico, desideroso di vedere la nuova Compagnia Schumann, preannunciata con grande *reclame.*

L'aspettativa non fu in gran parte delusa, perchè la Compagnia, oltre ad avere nel direttore un artista di prim'ordine del genere, è ricca di bellissimi cavalli, possiede un corredo di vestiario veramente sfarzoso e bardature sontuose.

Però, come avviene quasi sempre nelle prime rappresentazioni, per alcuni esercizi mancò l'entusiasmo che si sperava e l'orchestra, specialmente, lasciò moltissimo a desiderare.

Vogliamo sperare che negli spettacoli futuri tali incertezze saranno rimosse, e così potremo ammirare anche un complesso di esercizi ginnastici e di *scherzi* comici che iersera fecero difetto.

Intanto oggi due rappresentazioni.

Manzoni. — Oggi due grandiosi spettacoli con l'emozionante dramma che ha sempre trovato la massima festosa accoglienza sui teatri popolari *Le due orfanelle ovvero una pagina dell'archivio segreto.*

Sferisterio Sallustiano. — Vinsero ieri Bessi e Mazzoni.

Oggi due partite così composte:

Prima partita - *rossi:* Bessi, Mazzoni e Berardi - *turchini:* Moggi, Nidiaci e Marini.

Seconda partita - *rossi:* Franchi, Nidiaci e Marini - *turchini:* Gabri, Mazzoni e Berardi.

Vice-Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La Signora dalle Camelie* - ore 21.
Politeama Adriano. - Circo equestre Schumann - 18 e 21.
Manzoni — *Le due orfanelle* - ore 18 e 21.
Metastasio — *L'assassinio del primo magistrato di Francia* — ore 18 e 21.
Nuovo — Sfida di lotta » — ore 18 e 21.
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - ore 16 1|2.

Ultime Notizie

Italia e Colombia

(S) **Londra**, 24 — Informazioni attendibili recano che il Governo della Colombia è venuto a più miti consigli nelle sue decisioni riguardo alla rottura delle relazioni diplomatiche coll'Italia e che ammette che gl'interessi italiani siano trattati dal Ministro inglese accreditato a Bogota.

Meglio così. Notiamo soltanto che la Colombia avrebbe guadagnato in serietà risparmiando a se stessa una minaccia, che rasentava l' aberrazione.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri a palazzo Braschi alle ore 17.30. Mancava l'on. Palumbo.

Il Consiglio si è occupato delle principali quistioni di politica estera ed interna e di affari di ordinaria amministrazione.

Direzione Generale delle carceri.

Il comm. Martello, capo divisione al Ministero, è stato destinato alla Direzione Generale delle carceri al posto del comm. Talpo ed il comm. Scibona Isgrò alla Divisione precedentemente occupata dal comm. Canevelli.

Il cav. Giovenale, direttore delle carceri a Padova, è collocato a riposo e destinato in sua vece il cav. Rossi.

Ministero Esteri.

Nella giornata di ieri il Governo ha potuto avere finalmente, giacchè tutte le notizie erano intercettate, informazioni positive sull'attitudine del Governo Colombiano. Pare vi fossero due correnti, di cui ha finito col prevalere la più sensata, mentre per un momento sembrò potesse avere il sopravvento l'altra.

Il nostro ambasciatore a Washington, bar. Fava; è oggetto da qualche tempo di speciali *benevolenze* da parte di qualche giornale o giornalista, che gli attribuisce atti e fatti dovuti all'immaginazione maliziosa di qualcuno, che non sarebbe alieno, pare, di diventare ambasciatore, avendo fatto tutt'altra carriera che la diplomatica.

La censura dei frequenti congedi, chiesti e concessi al nostro rappresentante a Washington, è addirittura assurda, dacchè il bar. Fava, dopo esser rimasto *sei anni* al suo posto senza chiedere congedi, soltanto l'anno scorso venne in Italia per erigere nel Campo Santo di Napoli una Cappella all'unico suo figlio, morto pochi mesi prima, nè potè condurre a termine tale triste dovere, perchè la guerra ispano-americana lo costrinse a ritornare a Washington.

L'apprezzamento attribuitogli in quel momento che la guerra non sarebbe scoppiata non fu, come già si disse, che un eccesso d'immaginazione di qualche brioso *reporter.*

In quanto all'azione da lui spiegata con gli Stati Uniti nella vertenza con la Colombia, il barone Fava non fu che semplice e fedele esecutore delle istruzioni del Governo. Ed ora è ritornato in patria per dare sepoltura a suo figlio.

Questa è la verità dei fatti, che non può essere alterata dalle insinuazioni di chicchessia.

In quanto poi alle assenze dal suo posto pel lungo tempo che richiede il viaggio, basterà notare a quei giornali, che sono poco in corrente della navigazione transatlantica, come di molte altre cose, che a Napoli fanno capo due grandi linee per l'America del Nord, la *North German Lloyd* e l'*Hamburg American*, sicchè ogni settimana vi sono ottimi piroscafi in partenza da Napoli per gli Stati Uniti, sui quali possono viaggiare comodamente anche i giornalisti immaginosi e gli aspiranti alla nostra Ambasciata presso gli Stati Uniti.

Ministero Interno.

Il comm. Giuseppe Barini direttore capo del personale di P. S. è stato, a sua domanda collocato a riposo e venne surrogato dal comm. Vismara, ispettore generale.

Ministero Guerra.

I cambi di guarnigione, già determinati nel dicembre dell'anno scorso saranno eseguiti a datare dal 27 corrente.

E' aperto un concorso a 20 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra, che saranno assegnati a coloro che riporteranno maggiori voti, senza alcun diritto per le ulteriori nomine agli altri che pur risultassero idonei.

Dopo un periodo non minore di sei mesi di servizio gratuito, i migliori saranno nominati vice-segretari di 3.a classe a 1500 L. a seconda delle vacanze.

Per le norme e condizioni del concorso si legga il *Giornale Militare* pubblicato ieri.

Ministero Finanze.

La direzione generale delle gabelle ha diretto agli uffici dipendenti una circolare in cui si dice che a togliere dubbi e incertezze nell'applicazione della tassa interna di fabbricazione cui è soggetto l'acido picrico in polvere o fuso, e quello cristallizzato ma impuro, si dichiara che la tassa da applicarsi all'acido picrico che si trova in una delle dette condizioni è quella stabilita dall' articolo 1.o della legge 14 luglio 1891, per gli altri prodotti esplodenti da caccia e da carica di armi in genere, cioè L. 2 per ogni chilogramma.

E' poi ovvio che anche nella stessa misura si debba riscuotere la soprattassa sull'identico prodotto importato dall'estero.

Lo stesso ministero ha notificato alle dogane del Regno che il ministero di agricoltura ha revocato per le patate provenienti dalla Francia e destinate all'importazione nel Regno l'obbligo della lavatura imposto precedentemente.

Ministero Marina.

L'*Europa* è giunta a Taranto, il *Garigliano* è partito da Napoli, l'*Archimede* è giunto a Suda, la *Lepanto, Sardegna, Umberto, Lauria, Calatafimi, Goito* e *Savoia* sono partite da Taranto, il *Monzambano* è partito da Taranto, l'*Umbria* è giunta a Port of Spain (Trinidada) il 23.

Informazioni estere

Manovre in Bulgaria.

(S) **Sofia**, 24. — Con ordinanza del Ministero della guerra, sono stati chiamati sotto le armi i riservisti della 12ª e 17ª classe delle circoscrizioni di Sofia e Widdino per le manovre di fortezza intorno a Sofia ed a Widdino.

Francia e Inghilterra nel Sudan

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 24, ore 14,15 — Telegrafano da Pietroburgo alla *Koeln. Zeitung* che nei circoli per solito bene informati delle cose abissine, si ignora se Menelik abbia partecipato alla occupazione di Fashoda.

Però si crede che egli comparirà prossimamente con truppe in quella provincia, persistendo il Negus nella pretesa di averla come confine nella regione dell'alto Nilo.

FRANCIA

Dreyfuseide.

Parigi 24. — Stante l'assenza dei Ministri Peytral e Viger il Consiglio aggiornò a lunedì la decisione sulla revisione del processo Dreyfus.

Il redattore della *Lanterne*, Olivier, colpito dalla signora del dep. Paulmier, passò la notte relativamente buona; il suo stato è migliorato. Si nutre speranza di salvarlo.

(S) **Parigi**, 24 — La Commissione consultiva del Ministero della giustizia si è divisa in due frazioni uguali, cioè tre commissari si pronunziarono favorevoli e tre contrari nella questione della revisione del processo Dreyfus. I voti essendo pari, il parere della Commissione è quindi contrario alla revisione.

Il governo resta libero di prendere una decisione definitiva e delibererà lunedì in proposito.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 24, ore 15.15. — Si parla di eleggere Picquart consigliere municipale di Parigi in segno di protesta contro il suo arresto.

L' *Intransigeant* dice che la guerra civile è sicura se si farà la revisione del processo Dreyfus.

Si prevede che la dimostrazione di domani in favore dell'esercito sarà colossale.

Parigi, 24, ore 18.40. — Dopo il parere contrario della Commissione consultiva, la revisione del processo Dreyfus diventa incerta.

(S) **Londra, 24.** — Il *Daily Chronicle* pubblica una lettera del suo corrispondente Conybeare, la cui conoscenza intima dell'affare Dreyfus è già provata. La lettera spiega che il *petit-bleu* fu veramente scritto dal colonnello Schwartzkoppen, che però, esitando d'inviare una tale comunicazione per posta, la lacerò in piccoli brani. Il portiere alsaziano del colonnello Schwartzkoppen raccolse i brani e li portò al Ministero della guerra, ove il colonnello Picquart dirigeva, allora, l'ufficio d'informazioni. Accusare il colonnello Picquart di avere egli stesso scritto il *petit-bleu* per compromettere il comandante Esterhazy, è ridicolo perchè, fino a quel momento, il colonnello Picquart non aveva mai sentito parlare di Esterhazy.

Fu lo stesso portiere che intercettò il famoso bordereau del processo Dreyfus.

Il *Daily News* ha da Parigi che, prima di consentire al trasferimento del colonnello Picquart al carcere militare, il presidente del Consiglio, Brisson, ottenne dal Ministero della guerra la promessa che il processo contro Picquart sarebbe pubblico.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 Settembre 1898.

Mercato migliore con affari piuttosto animati. Quantunque Parigi apra sempre debole a 92.40 qui la nostra Rendita mantenne i corsi di 99.65 e 99.60 sempre in virtù della resistenza del cambio,

Per contanti fecesi 99.65.

Rendita 4 1|2 0|0 108.20.

Nei valori locali segnaliamo la continuata discesa delle azioni del Gas, che esordite a 734 toccarono il corso di 730, per chiudere 732, e per contro il discreto miglioramento dei Molini che da 136 salirono a 139 al qual prezzo chiusero domandati — Condotte 254 — Omnibus 397 — Generali 67.

Cambi ricercati e in sensibile aumento.

Francia 107.92 1|2 — Londra 27.32.

Ore 18,30. — Rendita 99.63 3|4 — Molini 139 a 139 3|4 — Banco Roma 150.

Cambio dazio doganale 26 Settembre L. 107,93

Dal 26 al 2 — fino a L. 100 — L. 107.80.

BORSE ITALIANE — 24 settembre 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 60	99 60	99 57	99 60
Id. fine	— —	99 62	99 60	— —
Id. 4 1|2 0|0	108 10	108 20	108 25	— —
Az. B. d'Italia	940 —	— —	942 —	939 —
" B Generale	— —	87 50	— —	— —
" ferr. Medit.	524 —	524 —	523 —	523 50
" " Merid.	724 —	723 50	724 —	724 50
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	230 —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	422 —	421 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	372 —	374 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	[illegible] —	— —	— —
Id. Merid.	— —	334 75	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	506 50	— —	— —
" " 4 1|2	— —	516 50	— —	— —
" S. Paolo.	— —	— —	524 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 97	108 —	108 02	107 92
Berlino id.	133 77	133 85	— —	133 90
Londra id.	27 31	27 31	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	27 32	27 11

Consolidati - Media uff. del Regno - 22 settembre

	con cedola	senza cedola
3 0|0 lordo	99.60	97.60
4 1|2 netto	108.19 5|8	107.07 1|8
5 0|0 netto	99.48 1|2	97.48 1|2
[illegible] lordo	63.65 7|8	62.45 7|8

Parigi, 24, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —		101 67
" 3 0|0 perp.	102 40 102 45	102 50	102 27
" 3 1|2 0|0	105 90	105 80	[illegible]
ITALIANA 5 0|0	92 40	92 40	92 40
turca	22 40	22 32	22 35
spagnuola	46 25	42 [illegible]	42 45
russa nuova	26 90	26 85	[illegible]
portoghese	23 30	23 —	22 87
ungherese	— —	102 10	102 20
Egiziano 4 0|0	— —	110 10	110 60
Banca di Parigi	948 —	948 —	948 —
Banca Ottomana	— —	546 —	547 —
Credito Fondiario	— —	691 —	691 —
Azioni Suez	— —	3685 —	3672 —
Lotti Turchi	— —	108 —	108 1/2
Fer. Meridion. ital.	— —	674 —	672 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 3/4	7 1/4
su Londra	— —	25 29 1/2	25 29
su Madrid	35 62 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*

Parigi, 24, ore 15.32 (fonte italiana) — Notizie finanziarie Spagna accentuano realizzi 102,40 — 17\|10 — 92,40 — 37\|50 — 673 — 22,32 — 546 — 42,90 — 30\|25 — 90\|50 — 120\|1 — 721 — 697.

Vienna, 24, pesante	23	24
C. austriaca	352 75	352 75
R. aust. oro	121 —	121 —
Id. carta	100 35	100 80
N.ni oro.	9 54	9 54
Lire ital.	44 15	44 15
C. Londra	120 20	120 20

Londra, 24, chiusura	24	24
N.i Cons.	100 [illegible]	100 [illegible]
italiana	91 [illegible]	91 [illegible]
Turca	22 —	22 —
Egiziano	109 3/8	109 —
Argento	28 1/4	28 [illegible]

Vers. alla B. d' Ingh. st. st. — Rit.

Berlino, 24, calma	23	24
Ital. cont.	91 90	91 90
f. mese.	92 10	92 —
Az. Merid.	132 40	132 90
" Medit.	97 —	97 —
Ob. ferr. 3 0|0	58 30	58 30
" Merid.	— —	60 75
" Roma.	94 75	94 90
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	116 50	116 75
Rublo	216 50	216 65
Cambio Italia	— —	74 80

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 24 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Caffè Santos good average — Vendita sacchi N. [illegible]
TENDENZA calma — Prezzo f. settembre 37 50

Havre, 24 settembre ore 16,15 (urgenza apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. [illegible]
TENDENZA calma

Parigi, 24 settembre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	49	75	47	75	
Avena	16	50	16	25	
Olio di colza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75	
Spiriti	46	—	46	50	
Zuccheri	[illegible]	[illegible]	205	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall' inglese di Lida Cerracchini)—

VOLUME II.

Capitolo XII - La testimonianza di Nalma.

— A Nalma penserò io — disse — Ritirate l'accusa fatta contro di lei di aver attentato alla vita del bambino e liberatela così dalla necessità di comparire stanotte nel Santuario, ed io vi giuro che no una parola del suo orribile segreto passerà mai più dalle sue labbra.

— Voi avete parlato di un prezzo, Tikal, diteci, qual'è il prezzo che dobbiamo pagare?

— Il prezzo siete voi Maya. No... ascoltatemi e voi uomo bianco, tacete. Se giurerete sul Cuore di divenire mia moglie fra sei mesi, allora io per parte mia giurerò che l'uomo bianco... vostro marito, che del resto non è vostro marito perchè il consenso del Consiglio a questo matrimonio fu carpito con una frode... sarà lasciato uscire incolume dal paese portando con se il suo amico e tutti quei tesori e quelle cose che essi possono desiderare per il loro viaggio.

" Io giurerò anche, e da questo voi potete vedere quanto sia profondo e sincero il mio amore per voi, che vostro figlio non sarà privato del posto e del rango che occupa agli occhi del popolo come liberatore mandato dal Cielo, la cui venuta è stata annunziata dalla profezia.

" Mio figlio cederà il posto al vostro, Maya, Un'altra volta io vi tesi la mano per far pace, ma voi rifiutaste e mi ingannaste, e questo vostro rifiuto ha cagionato la morte di vostro padre e molte altre sventure.

" Non mi rifiutate ancora Maya, per tema che queste sventure non crescano e non si moltplichino sopra di voi e sopra noi tutti.

" Non è una cosa strana nè fuor di natura che io vi chieda... vi chieda di sposare l'uomo al quale siete stata fidanzata per tanti anni e di prendere il posto di prima Signora della città, invece di esporvi con i vostri complici alla più infamante delle morti.

— Eppure è cosa strana e fuor di natura, Tikal, che si chieda ad una moglie di separarsi dal suo marito. Ma aspettate, sta a lui a parlare, non a me.

" Può essere che egli sia felice di comprare la salvezza a questo prezzo. Prima di tutto. che pensate voi, Ignazio? Ditemelo... benchè io abbia paura di udire la vostra risposta facile ad indovinarsi, visto che Tikal vi offre tutto quello che voi potete desiderare cioè libertà ed i tesori che vi metteranno in grado di eseguire i vostri piani.

— E' vero, Principessa — risposi io — che egli mi offre queste cose... benche io non sappia poi se egli sarebbe al caso di darmele. E' pure vero che io non ho da lasciare una moglie qui e non ho altra prospettiva che quella di far la morte dei traditori, tuttavia Maya, io mi rammento una certa promessa che vi feci laggiù nei deserti quando col vostro coraggio salvaste la vita del vostro marito; e mi rammento pure che è stato per causa mia che il mio amico è venuto a visitare questa maledetta città. Perciò io dico, lasciamo che il nostro destino si compia.

— Queste sono nobili parole, amico — disse Maya — quali sole potevano venire dal vostro nobile cuore. Ed ora, marito mio, tocca a te a parlare.

— Non ho nulla da dire, Maya — rispose il signore con una risatina — se non che mi meraviglio che tu perda il tempo, che potremmo, impiegare essendo felici insieme, nell' ascoltare gli insulti di quest'uomo.

" Se tu mi ordini di salvarti, forse ci potrò pensare, ma certamente non mi allontanerò di un passo da te per salvare me stesso dalla morte, qualunque essa sia.

— Pare che io abbia avuto la mie risposta — disse Tikal. — Che nessuno di voi l'abbia a rimpiangere quando vi troverete questa notte a guardar giù nel baratro delle acque! Ebbene, il tempo stringe ed io ho molte cose da fare prima che ci incontriamo un'altra volta. — E si voltò per andarsene.

Allora, mentre egli si allontanava, la disperazione si impadronì di Maya. Per un momento essa lottò contro quella e contro se stessa, poi gridò:

— Venite qui, Tikal.

— Egli tornò e stette dinanzi a lei in un freddo silenzio, mentre essa parlava a bassa voce dirigendosi al marito:

— Tu hai avuto troppa fretta; la mia risposta non è ancor data, marito mio. Tikal, io accetto la vostra offerta. Impedite a Nalma di far testimonianza contro di noi, distruggete le prove che sono nelle sue mani, portate questi due uomini, sani e salvi con tutto quel che possono desiderare, al di là delle montagne, e fra sei mesi sarò vostra moglie.

Allora il signore ed io ci guardammo l'un l'altro atterriti.

— Sei pazza? — disse il signore — o parli nella speranza di salvarci?

— Sarebbe tanto strano, marito mio — rispose lei — che io desiderassi di salvare me stessa ed il mio bambino?

" Che io ti ami lo sai; ma vi è forse amore nella tomba?

" Se vivo, avrò almeno le mie memorie, se muoio, anche queste mi saranno tolte. Torna, marito mio, torna ricco alla tua patria ed all'natica tua vita e prenditi un'altra donna per compagna.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell' Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70**.

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale)
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

San Vito Romano Si cerca un abile coltivatore, preferibilmente toscano, che s' intenda della cura delle vacche da frutto e dei formaggi, per essere adibito come colono mezzadro in una geniale e saluberrima fattoria di diciotto ettari, parte destinati a semina, parte a vigneto, parte a castagneto, la maggior parte ad oliveto, con frantoio, concimaia, piccionaia, vasche, acqua potabile, porcareccia, stalle e casa di abitazione per il colono. Rivolgersi all' avv. Antonio Chiodini, piazza Costaguti 14. Dir.

Persona seria attempata, sacerdote o secolare, che desideri buona camera, pulita, centrale, con salotto attiguo, volendo anche pensione sana casalinga in piccola famiglia tranquilla, si rivolga via Muratte 9 piano 2. sopra mezzanino (Carli). 235

Vendemmia Occasione favorevolissima. Si cedono botti da vino usate Rivolgersi per l'acquisto in via della Magliana 27 fuori porta Portese. 244

Affittasi o vendesi Forno meccanico di fabbrica Avander Schuiyt Rotterdam con impastatrice e motore della forza di 3 cavalli. Rivolgersi A. Minghetti villa Ada Roma.

Vendesi semifissa Ruston a due volani quasi nuova e annesso macchinario per molino Forza cavalli effettivi 16. Per informazioni rivolgersi fratelli Masi meccanici Corneto-Tarquinia. 247

Per trasferimento vendesi splendido villino pressimo S. Maria Maggiore, 15 vani e giardino, buona esposizione, miti pretese. Trattative, S. Carlo Corso 124 Fili Mosca. 250

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Palazzo Cenci affittasi intero palazzo adatto per comunità religiose, per scuole, ecc. Affittasi anche ad appartamenti separati. Rivolgersi avv. Capo, piazzetta della Quercia N. 27. 233

Venti Settembre 43 fronte ministero Finanze cedesi appartamento 4. p. N. 24, 6 camere, camerino, cucina, telefono privato in porteria, esposizione mezzogiorno, cantina, vasche, bucataio. Pigione L. 85. Visibile sempre. 243

Appartamento di 9 camere e cucina al 1. piano in via d' Ascanio 11 esposto a mezzogiorno, ingresso per la servitù acqua marcia gas e portiere pigione da convenirsi. 247

In piazza Torsanguigna piano 1 affittasi appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 230

Appartamento di 7 stanze e cucina con stanzino annesso, ingresso di servizio, vasche per lavare, sito al 1. piano di via Macel de' Corvi N. 74 (angolo Foro Traiano) con balcone sulla piazza. Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. 226

Casa isolata di otto vani, giardino, orto ecc. presso piazza Vittorio. Condizioni discrete. Visibile dalle 7 alle 9. Per indicazioni via Merulana 106 negozio. 202

Ammezzato di 6 ambienti angolo Corso e via Frattina N. 31 con tre terrazze prospiciente nel Corso servibile specialmente per casa commerciale. Dirigersi dal sig. Tufroe Corso 413. 245

Bellissimo negozio uso macelleria con pareti di marmo, stigli, attrezzi e cantina, da affittarsi in via Tiburtina 180. Rivolgersi via del Leone 11. 250

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	9,20	—	18,30	17,—	24,—	
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Torino	8,—	8,15	14,40	20,55	22,	—	
Milano	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	16,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	8,15	11,35	17,5	—	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,46	8,35	13,0	—	—	18,22	—
Nettuno (via Albano)	5,46	8,35	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	6,8	f 7,3	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	11,47	15,40	17,48	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,6	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	18,30	19,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,2	—
Avezzano-Tivoli	8,—	9,52	12,05	18,30	20,25	22,55	—
Tivoli	9,—	9,52	13,30	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	—	19,20	22,45	23,30
Frascati	6,40	8,54	13,—	18,20	21,38	—	23,30
Nettuno (via Albano)	—	9,15	14,20	19,55	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	7,51	(1)	13,50	19,25	21,15	21,55	—
Albano-Marino	7,10	9,18	14,30	19,55	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,49	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,40	—	16,25	—	—	21,34	—

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,50.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,9	5,59	7,48	9,30	10,54	16,9	17,59	—	festiv.
Bagni a.	6,19	7,1	8,56	10,32	11,56	16,17	19,7	—	
Tivoli a.	festiv.	7,39	9,35	11,—	12,34	16,55	19,44	—	
Tivoli p.		5,29	8,18	9,52	11,21	15,39	17,30	—	19,10
Bagni p.		6,4	7,59	8,56	10,30	11,59	16,17	18,6	19,44
Roma a.		7,12	9,1	10,4	11,39	13,7	17,26	19,16	20,14

Appartamento elegantemente mobiliato di sei camere e cucina esposto a mezzogiorno, via Volturno n. 22. 239

Palazzo Sabino via Muratte 66 piano 2. lire 170, piazza Rosa 18 piano 1. lire 125, via Sabini 20 bottega. 234

Appartamento e studi di pittura e scultura nella villa Strohlfern fuori porta del Popolo di fianco alla villa Borghese posizione amena ed elevata 240

Via Giubbonari N. 65 piazzetta S. Barbara piano primo appartamento non mobiliato 6 camere e Cucina L. 50 mensili eguale appartamento al piano terzo L. 60 mensili. 243

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fiori in vaso chiedere opuscolo sulla coltivazione dei fiori in casa e concime speciale per vasi, Wonderful, a Carlo Gianni tabaccheria Principe Umberto angolo via Massimi. 248

Sani ammalati! Latte purissimo non scremato Fattoria Villa Paola servizio a domicilio. Recipienti suggellati, attestati medici, analisi chimica. Dirigersi amministrazione: Viminale 58 piano secondo. 247

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Signora inglese insegna sua propria lingua. Metodo breve e facile. Miti pretese C. R. 53 Via Aureliana, interno 6, Scala prima, 252

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera bellissima mobigliata prezzo modico per uomo o coniugi, per fine mese, anche subito occorrendo. Via Salaria 41 vicino Ministero Finanze scala seconda int. 4. 249

Per sole L. 18 affittasi a persona civile camera bene ammobiliata esposta a mezzogiorno, in via Firenze N. 25 interno 10 vicino a via Nazionale. 250

Camera mobiliata presso distinta famiglia in via Principe Umberto 133 p. 1. scala sinistra interno 2 affittasi a persona ammodo e seria. 248

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Buon giorno Ricordi dolcissimi, gioia sempre nuova, desiderio inesauribile, smania rivederti, pensiero costantemente tuo; ecco me stesso. Amami ricorda promesse. Ardentissimi sempre, tuo solamente eternamente. 251

Sempre La disgrazia ha armato nostri nemici. Orizzonte torbido. Stai in guardia assai. Previeni amica non parli. Sei adorazione mia sempre. Tanti infiniti

Sole adorato Napoli 24. Ero quasi impazzito! Ora calmatomi. Non fare più così. Scrivi spesso. Amoti sempre egualmente. Chiamata improvvisa obbligommi muòvermi. Lunedì ove sai. Riscriverò. Sempre tuo solo... Mille ardentissimi... LUNA 251

Venticinque Giungano primi miei auguri giorno figlio? Rammenti?... Comprendi quanto vorrei e non posso dirti qui. Capii sorpresa vedendomi iersera teatro. Vieni oggi solita ora. Spiegherommi. Sono Roma, affare urgentissimo, ripartirò domani. Tuo OTTOBRE